



CITTÀ DI CARPI

**BILANCIO DI PREVISIONE
2023– 2025**

Allegato C - NOTA INTEGRATIVA

**Nota integrativa al Bilancio di Previsione
(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)**

Indice

PREMESSA.....	3
1. EQUILIBRI DI BILANCIO	4
<i>L'equilibrio generale</i>	4
<i>L'equilibrio di parte corrente</i>	6
<i>L'equilibrio di parte capitale</i>	8
1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	9
LE ENTRATE COMUNALI.....	10
<i>Entrate correnti</i>	10
<i>Entrate tributarie</i>	11
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	26
<i>Entrate extratributarie</i>	31
SPESE CORRENTI	35
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	42
FONDO DI RISERVA	47
ALTRI ACCANTONAMENTI DIVERSE DAL FCDE	47
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	49
2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	50
3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	54
4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI	56
5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.	69
6. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE.....	70
7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	70
8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI.....	71
9. ALTRE INFORMAZIONI.....	74
PAREGGIO DI BILANCIO.....	74
LIMITI DI SPESA	75
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	75

PREMESSA

Il presente documento costituisce la nota integrativa al bilancio di previsione introdotta dal D.Lgs. 118/2011.

L'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che disciplina i contenuti della nota integrativa prevede che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

La colonna relativa a "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio" è calcolata sulla base delle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'anno 2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21/03/2023.

Le tabelle di confronto della presente relazione riportano i valori del Consuntivo 2022 come approvati con gli schemi del rendiconto di gestione 2022 dalla Giunta Comunale con atto n. 35 del 21/03/2023.

1. EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale
- il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (nuovo patto di stabilità)
- il fondo di cassa finale non negativo.

L'equilibrio generale

Come previsto dall'art 162 c. 6, del D.Lgs. 267/2000 "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo", ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

La tabella riportata di seguito reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificata per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

- a. per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa e' costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza e' costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);
- b. per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa e' sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza e' costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura).

L'equilibrio generale di bilancio 2023-2025 per l'annualità 2023 è garantito applicando una quota di avanzo di amministrazione vincolato per complessivi Euro 5.432.911,90 ed in particolare:

- Euro 1.082.957,73 a spese correnti;
- Euro 4.349.954,17 a spese di investimento

oltre al Fondo Pluriennale Vincolato in entrata pari a Euro 29.766.599,49.

ENTRATE	Cassa 2023	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo di cassa presunto al 01/01/2023	39.488.855,93			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.432.911,90		
Fondo pluriennale vincolato di entrata		29.766.599,49	7.545.045,87	1.200.000,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.999.086,00	42.026.986,00	43.408.740,00	43.674.830,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.735.907,79	4.389.402,62	2.661.881,27	2.470.881,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.730.641,40	10.201.821,88	10.098.265,00	10.039.265,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.800.791,92	63.359.332,41	21.860.370,00	13.177.534,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	1.567.807,34	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Totale entrate finali.....	83.834.234,45	123.477.542,91	80.529.256,27	71.362.510,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.500.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.779.736,89	7.762.000,00	7.767.000,00	7.777.000,00
Totale titoli.....	95.113.971,34	134.739.542,91	90.796.256,27	81.139.510,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	134.602.827,27	169.939.054,30	98.341.302,14	82.339.510,27
SPESE				
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	63.899.355,64	57.656.789,94	55.273.481,22	55.387.371,27
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>15.045,87</i>	-	-
Titolo 2- Spese in conto capitale	47.708.647,55	99.197.910,36	30.980.370,00	15.467.534,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>7.530.000,00</i>	<i>1.200.000,00</i>	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.500.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Totale spese finali.....	115.108.003,19	160.354.700,30	88.753.851,22	72.854.905,27
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.601.848,94	1.822.354,00	1.820.450,92	1.707.605,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	8.558.811,78	7.762.000,00	7.767.000,00	7.777.000,00
Totale titoli.....	126.268.663,91	169.939.054,30	98.341.302,14	82.339.510,27
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	126.268.663,91	169.939.054,30	98.341.302,14	82.339.510,27
Fondo di cassa finale presunto	8.334.163,36			

L'equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziaria ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.*

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ENTRATE					
FPV di parte corrente	(+)	858.696,63	977.975,71	15.045,87	
Titolo 1-2-3 Entrate correnti (Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - Trasferimenti correnti - Extratributarie)	(+)	54.338.992,18	56.618.210,50	56.168.886,27	56.184.976,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	(+)	3.477.091,50	1.082.957,73		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-		-	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	340.000,00	800.000,00	910.000,00	910.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	
TOTALE ENTRATE		59.014.780,31	59.479.143,94	57.093.932,14	57.094.976,27
SPESE					
Titolo 1- Spese correnti di cui	(-)	56.950.796,60	57.656.789,94	55.273.481,22	55.387.371,27
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>		48.051,29	15.045,87		
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.998.570,00	2.101.100,00	2.320.000,00	2.430.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	2.063.983,71	1.822.354,00	1.820.450,92	1.707.605,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
TOTALE SPESE		59.014.780,31	59.479.143,94	57.093.932,14	57.094.976,27
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-	-

L'avanzo vincolato di parte corrente pari a € 1.082.957,73 è destinato al finanziamento di:

- Euro 3.000,00 (avanzo vincolato da trasferimenti) a finanziamento del progetto CARPI SI-CURA relativamente a spese di parte corrente;
- Euro 429.957,73 (avanzo vincolato, altri vincoli) a copertura parziale dello stanziamento 2023 fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta di un vincolo attribuito in sede di rendiconto 2021

(Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2022) conseguente ad una quota di fondo non più necessaria a protezione dei crediti relativi all'annualità 2020 e precedenti.

- spese previste nell'esercizio 2023 finanziate con avanzo vincolato, altri vincoli (vincoli istituiti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 24/11/2022 attingendo dall'avanzo disponibile 2021 non utilizzato nel corso dell'anno 2022):
 - Euro 450.000,00 per i maggiori costi dovuti ai rincari energetici;
 - Euro 200.000,00 per l'accantonamento relativo agli oneri per il rinnovo del CCNL 2022-2024.

L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli **oneri di urbanizzazione** sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In applicazione delle suddette regole per l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, l'ente utilizza complessivi **euro 800.000,00 per il 2023 - euro 910.000,00 per ciascun anno del biennio 2024-2025** per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	2023	2024	2025
Interventi al verde pubblico			
<i>Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	680.000	780.000	780.000
Fognature			
<i>Manutenzioni - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato</i>	20.000	20.000	20.000
Illuminazione pubblica			
<i>Acquisti di materiale in economia e manutenzioni ordinarie - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture</i>	100.000	110.000	110.000
TOTALE	800.000	910.000	910.000

L'articolo 7, comma 7 del D.Lgs. 285/1992 dispone che i **proventi dei parcheggi a pagamento** sono destinati a specifiche spese, tra cui gestione dei parcheggi ed interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana. Tali entrate sono così previste:

	2023	2024	2025
Proventi da parcometri	260.000	360.000	360.000
<i>destinate alle seguenti spese:</i>			
Spese per il servizio di manutenzione e raccolta monete dei parcometri installati nella città - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture	75.000	75.000	75.000
Spese per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 2 Trasporto pubblico locale	185.000	285.000	285.000

L'Ente anche per il triennio 2023-2025 non ha previsto l'utilizzo di **proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali** per finanziare le quote di capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari, possibilità prevista dal comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017.

L'equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ENTRATE					
Avanzo di amministrazione	(+)	8.783.448,46	4.349.954,17		
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	16.256.616,55	28.788.623,78	7.530.000,00	1.200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	51.421.278,33	63.359.332,41	21.860.370,00	13.177.534,00
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7.000.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	7.000.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	340.000,00	800.000,00	910.000,00	910.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(+)	-			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-			
TOTALE ENTRATE		90.121.343,34	102.697.910,36	33.480.370,00	17.467.534,00
SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui:	(-)	83.121.343,34	99.197.910,36	30.980.370,00	15.467.534,00
- Fondo pluriennale vincolato		16.329.020,82	7.530.000,00	1.200.000,00	
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-			
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	7.000.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
TOTALE SPESE		90.121.343,34	102.697.910,36	33.480.370,00	17.467.534,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2023-2025, distintamente per la parte corrente e la parte spesa.

La conclusione dello stato di emergenza connesso all'evento pandemico e, con esso, anche il venir meno delle politiche di aiuto agli enti territoriali, ha generato e sta generando un progressivo ritorno alla "normalità", facendo venir meno le varie esenzioni che nel corso del triennio 2020-2022 si sono succedute, consentendo all'ente di prevedere uno stock di entrate comunale in linea con quelle del periodo pre-Covid.

- 1) Entrate tributarie – Le previsioni sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. Aumento aliquote IMU e IRPEF come da approvazione nelle delibere previste in Consiglio Comunale;
 - b. Base imponibile del tributo;
 - c. Trend delle riscossioni;
 - d. Previsioni di attività di recupero evasione;
 - e. Variazione normative intervenute rispetto all'anno precedente;
- 2) Entrate extratributarie - Analizzate sulla base dell'andamento dell'erogazione dei servizi e sul trend delle riscossioni
- 3) Spesa del personale – È stata calcolata tenendo conto del CCNL 2019-2021 oltre all'accantonamento per il rinnovo del CCNL 2022-2024 e l'emolumento una tantum del 1,5% sugli stipendi tabellari in applicazione della Legge di bilancio 2023. Viene previsto il finanziamento delle nuove assunzioni come da piano triennale delle assunzioni in approvazione all'interno del PIAO;
- 4) Utenze - Le previsioni sono state costruite tenendo conto degli incrementi dei costi energetici registrati negli anni precedenti e del trend attuale dei prezzi di riferimento per i contratti energetici.
- 5) Trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine – inseriti i trasferimenti che ha stanziato l'Unione in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025.
- 6) Altre spese correnti - Previsioni effettuate tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, da quelle previste nel piano degli acquisti. Il resto delle spese sono state previste tenendo conto degli obiettivi indicati nel DUP e nella relativa nota di aggiornamento.

LE ENTRATE COMUNALI

Si riportano di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2023-2025 confrontate con il rendiconto 2021, la previsione definitiva (assestato) 2022 e il rendiconto 2022:

ENTRATE	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo pluriennale vincolato di entrata	19.965.757,36	17.115.313,18	17.115.313,18	29.766.599,49	7.545.045,87	1.200.000,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.029.622,36	39.493.547,38	39.640.386,44	42.026.986,00	43.408.740,00	43.674.830,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.718.848,40	4.861.417,32	4.159.102,35	4.389.402,62	2.661.881,27	2.470.881,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.808.941,61	9.984.027,48	9.898.779,66	10.201.821,88	10.098.265,00	10.039.265,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.878.897,30	51.421.278,33	11.935.285,48	63.359.332,41	21.860.370,00	13.177.534,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	3.002.400,00	7.000.000,00	7.000.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.002.400,00	7.000.000,00	7.000.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.250.366,11	6.940.600,00	5.205.237,06	7.762.000,00	7.767.000,00	7.777.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	10.550.665,31	12.260.539,96	12.260.539,96	5.432.911,90		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	104.207.898,45	156.076.723,65	114.214.644,13	169.939.054,30	98.341.302,14	82.339.510,27

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

ENTRATE CORRENTI	Previsione 2022	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	<i>Scostamento Prev.2023 / Ass.2022</i>	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.300.000	39.493.547	39.640.386	42.026.986	2.533.439	43.408.740	43.674.830
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.209.979	4.861.417	4.159.102	4.389.403	- 472.015	2.661.881	2.470.881
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.901.117	9.984.027	9.898.780	10.201.822	217.794	10.098.265	10.039.265
TOTALE	53.411.095	54.338.992	53.698.268	56.618.211	2.279.218	56.168.886	56.184.976

Entrate tributarie

Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

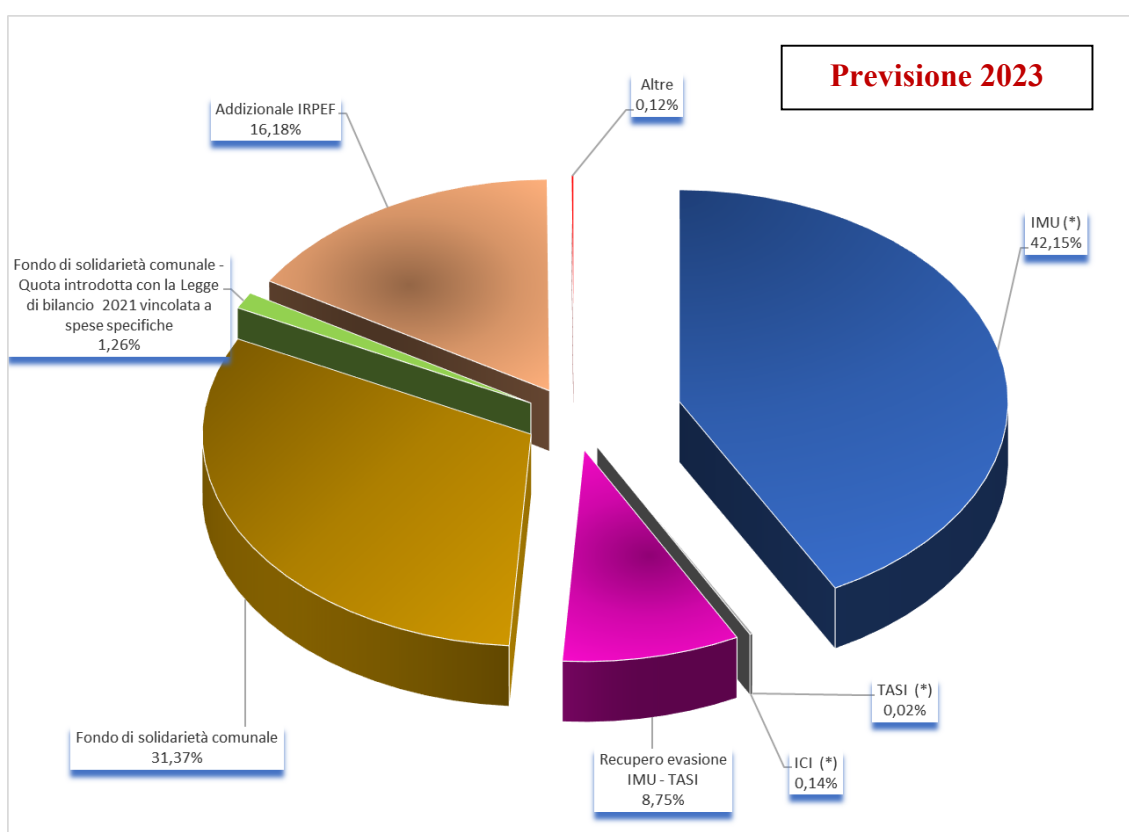
Nella tabella che segue si dà conto della composizione delle entrate tributarie dell'Ente confrontati con i dati dell'anno precedente:

DESCRIZIONE	Previsione 2022	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Scostamento Prev.2023 / Cons.2022	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU (*)	17.020.000	16.863.000	17.179.642	17.714.000	534.358	17.964.000	18.014.000
TASI (*)	5.000	10.000	13.144	10.000	- 3.144	5.000	5.000
ICI	60.000	80.000	98.089	60.000	- 38.089	40.000	20.000
Recupero evasione IMU - TASI	4.060.000	3.210.000	2.861.238	3.676.500	815.262	4.088.000	4.296.250
Fondo di solidarietà comunale	13.410.000	13.344.318	13.342.281	13.185.300	- 156.981	13.562.740	13.437.580
Fondo di solidarietà comunale - Quota introdotta con la Legge di bilancio 2021 vincolata a spese specifiche	625.000	446.230	446.230	530.186	83.956	788.000	951.000
Addizionale IRPEF	5.050.000	5.450.000	5.579.575	6.800.000	1.220.425	6.920.000	6.920.000
Altre	70.000	90.000	120.188	51.000	- 69.188	41.000	31.000
TOTALE TITOLO I	40.300.000	39.493.547	39.640.386	42.026.986	2.386.600	43.408.740	43.674.830

(*) Gettito di competenza, incassi anni precedenti (sopravvenienze attive) e violazioni anni precedenti accertati per cassa (2019 per il triennio 2023-2025 e 2018 per il 2022).

(**) Le spese a cui è destinato il Fondo di Solidarietà Comunale sono lo sviluppo dei servizi sociali e al potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili.

(***) Le "Altre" si riferiscono a riscossioni coattive per cassa di entrate tributarie ormai abolite o non presenti più in bilancio; sono presenti in particolare riscossioni coattive per cassa da imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (diventati dal 2021 canone unico patrimoniale, pertanto entrata extratributaria) e da TARES/TARI.



Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale.

I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU così come riformulata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni confluiscono dal 2021 nel nuovo "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Di seguito si fornisce un quadro dell'attuale composizione dei tributi del Comune di Carpi e le vigenti aliquote.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie. Viene inoltre precisato che è soggetto passivo:

- il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce anche diritto di abitazione al genitore affidatario dei figli.
- il concessionario in caso di concessione di aree demaniali;
- in caso di locazione finanziaria, il locatario dalla data della stipula del contratto e per tutta la sua durata.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico,
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle *abitazioni principali di "lusso"* viene prevista l'aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell'aliquota "fino all'azzeramento", concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-TASI.

Con riferimento ai *fabbricati rurali strumentali all'attività agricola* l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Per il Comune di Carpi nel previgente regime impositivo tali fabbricati erano soggetti a TASI con aliquota dello 0,1 per cento.

Con riferimento ai cd. "*beni merce*" l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

Con riferimento ai *terreni agricoli*, l'aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento *agli immobili ad uso produttivo di categoria D*, l'aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento (non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l'aliquota (1,06 per cento).

Con riferimento *a tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate* è prevista un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

È confermata la riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 con riferimento alla unificazione di IMU-TASI introduce una nuova disciplina delle *diversificazioni delle aliquote* che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa innovazione risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio inoltre al comma 757 prevede l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.

Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso non produce effetti. Tale prospetto deve essere approvato da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che solo dall'anno 2021 — e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto - vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.

La Legge di Bilancio per il 2023 (Legge 29/12/2022 n° 197) con il comma 837 va ad integrare il comma 767 della Legge 160/2019, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, prevedendo che in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nei termini, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 della Legge 160/2019.

A febbraio 2023 non risulta ancora approvato dal competente ministero il decreto con il prospetto delle aliquote IMU di cui sopra.

Si segnala che l'art. 1 comma 768 dalla Legge n° 197/2022 ha prorogato sino al 31 dicembre 2023 l'esenzione IMU prevista per gli immobili inagibili a seguito del sisma di maggio 2012.

Per l'anno 2023 non risultano riproposti dal legislatore nazionale interventi in materia di tributi locali a sostegno dell'economia connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che avevano caratterizzato le annualità di imposta 2020, 2021 e 2022.

Con riferimento all'annualità 2023 la legge di Bilancio ha previsto un'ipotesi di esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente; in particolare il comma 81 della medesima Legge prevede l'esenzione per "gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione".

Il successivo comma 82 della stessa legge prevede uno specifico ristoro a favore dei Comuni; a tal fine viene costituito apposito fondo le cui modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

L'IMU viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati.

A decorrere dall'anno 2023, il Comune di Carpi interverrà nell'ambito del prelievo IMU introducendo o modificando alcune nuove aliquote confermando altresì buona parte dell'attuale impianto fiscale sostanzialmente invariato dall'anno 2014.

Le aliquote oggetto di modifica o di nuova introduzione risultano le seguenti:

Fabbricati di categoria D1-D7-D8 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività:
0,90%

Fabbricati di cat. D (ad eccezione D/10) non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento: 1,06%

Fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 sfitti intendendosi a tal fine quelli tenuti a disposizione, al cui interno non viene svolta alcuna attività: 1,06 %

Fabbricati di categoria D1-D7-D8 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa: 0,90%;

Fabbricati di categoria C1-C3 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa: 0,86%;

Non risultano riproposte per l'annualità 2023 le aliquote previste per immobili impiegati nel corso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tenuto conto del superamento della stessa e le aliquote previste per il perimetro interessato dalla tromba d'aria a Fossoli previste limitatamente all'annualità 2022.

Non risulta altresì riproposta l'aliquota pari allo 0,00 % prevista per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, in quanto per gli stessi dal 2022 sono esenti IMU ai sensi di quanto previsto dal comma 751 della L.160/2019.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2014-2023 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 1 – Aliquote IMU – TASI – Nuova IMU

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014-2015	Aliquote IMU - TASI 2016-2019	Aliquote IMU 2020-2021	Aliquote IMU 2022	Aliquote IMU 2023
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,33%	Escluse	Escluse	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2012	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "case nella rete"	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi scambio parenti	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locali con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Produttivi cat.D1/D7/D8 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,90%
Fabbricati cat. C1/C3 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati concessi in comodato ad Onlus/Enti del Terzo Settore			0,50%	0,50%	0,50%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	Esente
A disposizione	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,00%	0,00%	-
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,76%	0,76%	-
Fabbricati (ad eccezione dei fabbricati di categoria catastale D), i terreni agricoli e le aree fabbricabili rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022				0,00%	-
Fabbricati di categoria catastale D rurali ad uso strumentale all'attività agricola, rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022				0,00%	-
Fabbricati di categoria catastale D diversi dai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022				0,76%	-
Fabbricati di categoria D1-D7-D8 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa:					0,90%
Fabbricati di categoria C1-C3 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa:					0,86%
Fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 sfitti intendendosi a tal fine quelli tenuti a disposizione, al cui interno non viene svolta alcuna attività					1,06%
Fabbricati di cat. D (ad eccezione D/10) non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento					1,06%
Aliquota ordinaria altri immobili	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

A far data dal 1° gennaio 2020 come sopra evidenziato è stata attuata l'unificazione di IMU e TASI in un unico prelievo disciplinato dai commi dal 739 al 783 della Legge di Bilancio 2020.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2023-2025, al netto della quota di recupero evasione (indicata in apposito paragrafo) confrontata con il consuntivo 2021, la previsione definitiva (asestato) 2022 e il rendiconto 2022:

Tabella 2 – Andamento IMU – TASI

	Consuntivo 2021	Asesato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TASI incassi anni precedenti	6.642	10.000	13.144	10.000	5.000	5.000
Totale TASI	6.642	10.000	13.144	10.000	5.000	5.000
IMU competenza*	15.589.031	15.633.000	15.586.694	16.314.000	16.564.000	16.614.000
IMU anni precedenti	1.014.823	1.100.000	1.184.216	1.100.000	1.100.000	1.100.000
IMU Violazioni per cassa	109.424	130.000	408.732	300.000	300.000	300.000
TOTALE IMU	16.713.278	16.863.000	17.179.642	17.714.000	17.964.000	18.014.000
TOTALE IMU + TASI	16.719.920	16.873.000	17.192.786	17.724.000	17.969.000	18.019.000

(*) A normativa vigente, a partire dal 2024 non è più prevista l'esenzione sugli immobili inagibili a seguito del sisma 2012.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – ICI

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012.

L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è conclusa nel 2017. Dal 2018 non si emettono più nuovi avvisi di accertamento, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2023-2025 confrontata con il consuntivo 2021, la previsione definitiva (asestato) 2022 e il rendiconto 2022:

Tabella 3 - Andamento ICI

	Consuntivo 2021	Asesato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI Violazioni per cassa	117.978	80.000	98.089	60.000	40.000	20.000
Totale ICI	117.978	80.000	98.089	60.000	40.000	20.000

RECUPERO EVASIONE IMU/TASI

Le entrate da recupero evasione IMU-TASI, in applicazione ai principi della competenza potenziata, sono imputate in bilancio nell'esercizio di emissione degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati tuttavia in spesa dall'applicazione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le attività correlate al recupero evasione per gli anni 2020 e 2021 sono influenzati dalle norme emanate a seguito dell'emergenza COVID in materia di riscossione coattiva e di emissione di nuovi avvisi di accertamento.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2023-2025 confrontata con il consuntivo 2021, la previsione definitiva (asestato) 2022 e il rendiconto 2022:

Tabella 4 - Andamento Recupero Evasione

	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
IMU stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		3.200.000,00		3.666.500,00	4.083.000,00	4.291.250,00
TASI stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		10.000,00		10.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale violazioni stanziare nell'anno		3.210.000,00		3.676.500,00	4.088.000,00	4.296.250,00
FCDE VIOLAZIONI IMU		- 1.934.300,00		-1.959.000,00	-2.181.000,00	-2.292.000,00
FCDE VIOLAZIONI TASI		- 4.600,00		- 4.300,00	- 2.200,00	- 2.200,00
Totale FCDE violazioni		- 1.938.900,00		-1.963.300,00	-2.183.200,00	-2.294.200,00
Totale violazioni al netto del FCDE		1.271.100,00		1.713.200,00	1.904.800,00	2.002.050,00
IMU violazioni avvisi emessi nell'anno	2.227.799,18		2.853.003,13			
TASI violazioni avvisi emessi nell'anno	36.147,73		8.234,91			
Totale violazioni accertate nell'anno	2.263.946,91		2.861.238,04			
IMU violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.016.504,61		1.383.015,21			
TASI violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	24.902,65		8.024,30			
Totale violazioni incassate nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.041.407,26		1.391.039,51			
IMU violazioni a residuo di competenza al 31/12	1.211.294,57		1.469.987,92			
TASI violazioni a residuo di competenza al 31/12	11.245,08		16.259,21			
Totale residui attivi	1.222.539,65		1.486.247,13			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il comune con deliberazione di Consiglio Comunale n° 132 del 30/12/2021 ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50% e con una soglia d'esenzione fino ad € 8.000,00 di reddito per l'anno 2022.

Con la medesima deliberazione è stata prevista, a partire dal 2023, l'incremento dell'aliquota in misura pari allo 0,70% e il contestuale innalzamento della soglia d'esenzione fino ad € 10.000,00. Visto il contesto economico sociale caratterizzato da situazioni di grande incertezza relative ai rincari dei costi energetici nonché alla guerra in Ucraina, l'amministrazione ha valutato l'opportunità di contenere l'aumento previsto definendo l'aliquota in misura pari allo 0,60% disponendo altresì l'innalzamento della soglia di esenzione dagli attuali 8.000,00 Euro sino a 12.000,00 Euro.

Di seguito le aliquote IRPEF dal 2007 sulle quali è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 5 – Aliquote e andamento addizionale comunale IRPEF

Addizionale IRPEF	2007 - 2021	2022	Dal 2023
Aliquota	0,50%	0,50%	0,60%
Soglia di esenzione	8.000,00 €	8.000,00 €	12.000,00 €

Di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2023-2025 confrontate con il rendiconto 2021, la previsione definitiva (assestato) 2022 e il rendiconto 2022:

	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale comunale all'IRPEF	4.953.385	5.300.000	5.452.237	6.650.000	6.770.000	6.770.000
Addizionale comunale all'IRPEF - sopravvenienze anni precedenti	99.852	150.000	127.339	150.000	150.000	150.000
Totale	5.053.237	5.450.000	5.579.575	6.800.000	6.920.000	6.920.000

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati inoltre utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale del Federalismo fiscale relativi ai redditi dell'anno di imposta 2020 nonché l'evoluzione degli stessi dati negli ultimi cinque anni, come di seguito riportati:

Tabella 6 – Andamento addizionale comunale IRPEF – Dichiarazioni dei contribuenti

Andamento imposta IRPEF- Comune di Carpi	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale	Addizionale comunale dovuta
DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014	51.569	985.913.903	4.872.401
DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015	51.685	1.000.234.089	4.957.111
DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016	51.873	1.016.193.365	5.043.699
DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017	52.713	1.026.004.269	5.100.262
DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018	53.214	1.072.838.407	5.328.975
DICHIARAZIONI 2020 - ANNO DI IMPOSTA 2019	53.885	1.094.493.171	5.442.457
DICHIARAZIONI 2021 - ANNO DI IMPOSTA 2020	53.582	1.062.246.795	5.276.668

L'ente, anche per il 2023 ed il biennio successivo, ha la possibilità di iscrivere a bilancio ulteriori quote di addizionale IRPEF derivanti dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti pari ad Euro 150.000,00 per ciascun anno.

TASSA RIFIUTI – TARI

La TARI per il Comune di Carpi è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal primo gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG SPA, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione coattiva della TARI per il triennio 2013- 2015.

L'art. 6 del D.L. 73/2021 cosiddetto decreto "Sostegni Bis" in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche. L'importo dell'assegnazione statale prevista per il Comune di Carpi è pari ad Euro 700.506,00.

Il medesimo articolo prevede che i comuni possono concedere riduzioni della Tari, in misura superiore alle risorse assegnate dallo Stato, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. L'importo che l'Amministrazione Comunale di Carpi ha deciso di destinare per l'anno 2021 in aggiunta alle risorse statali è di ammontare pari ad Euro 400.000,00 di cui Euro 120.000 a favore delle utenze non domestiche ed Euro 280.000,00 a favore delle utenze domestiche.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 69 del 29/06/2021 sono state approvate le tariffe delle TARIP per l'anno 2021 e sono state contestualmente introdotte diverse riduzioni — tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del DL 73/2021 sia a favore delle utenze non domestiche sia a favore delle utenze domestiche.

Con riferimento alle utenze non domestiche sono state previste le seguenti categorie agevolabili:

- a. **UTENZE CON LIMITAZIONI TEMPORALI ESTESE:** utenze non domestiche con codice ATECO ricompreso nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020 (cosiddetto Decreto Ristori) come convertito con modificazioni dalla Legge n° 176 del 18 dicembre 2020; rientrano in tale categoria a titolo esemplificativo e non esaustivo bar, ristoranti, alberghi, gelaterie e pasticcerie, impianti sportivi...
Per le utenze appartenenti a tale categoria si prevede la riduzione del 50 % di quota fissa e di quota variabile per l'anno 2021
- b. **UTENZE CON LIMITAZIONI TEMPORALI MEDIE:** rientrano in tale categoria:
 - utenze non domestiche con sospensione o limitazione dell'attività nel periodo di zona rossa 2021 come da DPCM del 2 marzo 2021; rientrano in tale categoria le attività commerciali al dettaglio fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del medesimo DPCM del 2 marzo 2021 e le attività inerenti i servizi alla persona diverse da quelle indicate nell'allegato 24 del medesimo DPCM. Si includono altresì in tale fattispecie le

utenze non domestiche con codice ATECO 94.9 (attività di altre organizzazioni associative) non incluse nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020;

- gli esercizi commerciali ubicati all'interno di centri commerciali, gallerie commerciali per i quali è stata prevista la chiusura nei giorni festivi e prefestivi (art. 26 comma 2 DPCM 2 marzo 2021);

Per le utenze appartenenti a tale categoria si prevede la riduzione del 25 % di quota fissa e di quota variabile per l'anno 2021;

c. **UTENZE CON RIDUZIONE DI FATTURATO:** utenze non domestiche che rientrano in una delle casistiche sotto riportate:

- utenze che presentano i requisiti di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. 22 marzo 2021 n° 41 come convertito nella Legge 21 maggio 2021, n° 69; si fa in particolare riferimento ad utenze non domestiche per le quali l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi. Rientrano altresì in tale categoria i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019.
- utenze che presentano i requisiti di cui ai commi da 5 a 8 dell'art. 1 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73 nel testo in vigore prima della conversione in Legge; si fa riferimento ad utenze non domestiche per le quali l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.

Per tali utenze, tenuto conto dell'impossibilità di quantificare esattamente il numero di soggetti beneficiari, si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari a complessivi Euro 387.713,80 da ripartire in proporzione tra gli aventi diritto fermo restando una riduzione massima concedibile pari al 25 % di quota fissa e di quota variabile; tale agevolazione non risulta cumulabile con quelle dei punti precedenti.

Con riferimento alle utenze domestiche sono state previste le seguenti categorie agevolabili:

a) **UTENZE BONUS ARERA:** utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico previsto da ARERA per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato. Per tali utenze si prevede l'azzeramento per tutto il 2021 della parte variabile della tariffa legata agli svuotamenti minimi.

b) **UTENZE MISURE SOLIDARIETA' ALIMENTARE:** utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione alle misure di solidarietà alimentare (buoni spesa Covid-19) di cui all'art. 53 del DL 25 maggio 2021 n° 73 (cosiddetto decreto Sostegni-bis). Per tale fattispecie, tenuto conto dell'impossibilità di quantificare esattamente il numero di utenze domestiche, si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari a complessivi Euro 90.201,00 da ripartire in proporzione tra gli aventi diritto fermo restando una riduzione massima concedibile pari al 100 % di quota fissa; tale agevolazione risulta cumulabile con quella di cui al punto precedente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 28/04/2022 sono state approvate le tariffe delle TARIP per l'anno 2022 e sono state contestualmente introdotte diverse riduzioni — tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 660, della Legge 147/2013 a favore delle utenze domestiche.

Le stesse – per le quali risultano complessivamente stanziati Euro 220.000,00 - rispondono ad una duplice finalità:

- intervenire a sostegno delle famiglie economicamente svantaggiate la cui condizione di difficoltà risulta acuita sia dal lungo periodo emergenziale connesso al COVID appena trascorso e le cui ricadute economiche sono ancora presenti, sia dall'incremento dei costi energetici registrato negli ultimi mesi; si ritiene in particolare di riproporre anche per il 2022 riduzioni TARIP a favore di utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico previsto da ARERA per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato;
- intervenire a sostegno dei soggetti che a seguito del conflitto in Ucraina hanno provveduto ad ospitare presso il proprio nucleo familiare profughi ucraini; si ritiene in particolare di introdurre riduzioni TARIP che compensino i maggiori oneri connessi all'ospitalità dei profughi.

Con riferimento all'annualità 2023 l'Ente provvederà entro i termini di legge (attualmente fissati al 30/04/2023) all'approvazione dell'articolazione tariffaria relativa a tariffa corrispettiva puntuale rifiuti per l'annualità 2023.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

La Commissione tecnica per i fabbisogni standard – CTFS il 27 febbraio scorso ha approvato la Nota metodologica per la definizione dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2023 alle Regioni a statuto ordinario. Nella stessa seduta è stata approvata inoltre anche la nota metodologica che definisce i criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'anno 2023.

La nota metodologica relativa al FSC, con i relativi allegati, dovrà essere approvata dalla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali e, successivamente, attraverso un DPCM, definitivamente ratificata. In attesa che si concluda il percorso normativo, sul sito di OpenCivitas sono stati resi disponibili i dati provvisori sul Fondo di Solidarietà comunale 2023.

La quota attribuita al Comune di Carpi nel 2023 (compresa la quota assegnata per effetto dell'incremento dei 330 milioni previsti dall'art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016, pari ad Euro 619.405 (a fronte della quota assegnata per effetto delle operazioni di perequazione pari ad Euro 4.690.010) della quota assegnata al fine di potenziare i servizi sociali, pari ad Euro 488.441, e al potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili, pari ad Euro 41.745) è pari ad Euro 13.729.566

La quota iscritta a bilancio nel 2022 è stata invece Euro 13.788.510,77 di cui Euro 545.208 assegnati per effetto dell'incremento dei 300 milioni previsti dall'art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016 (a fronte della quota assegnata per effetto delle operazioni di perequazione pari ad Euro 4.931.725), Euro 421.902 assegnati al fine di potenziare i servizi sociali ed Euro 24.328 *attributi* al fine di potenziare il trasporto scolastico di studenti disabili.

La quota prevista a bilancio nel 2023 è pari ad Euro 13.715.486 (rispetto alla quota attribuita l'entrata è stata già ridotta delle somme che si stima verranno recuperate con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, della Legge 228/2012); si evidenzia in particolare che:

- rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo.
- nell'anno 2023 il 65% (era il 60% nel 2022) della dotazione è ripartito secondo il criterio perequativo, in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard, mentre il 35% è assegnato secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche.
- viene incrementata la dotazione annuale del fondo di 300 milioni per il 2022, di 330 milioni per il 2023 e di 560 milioni a decorrere dal 2024 quale reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 al comparto dei comuni (Legge di bilancio 2020, commi 848 e 849).
- con le leggi di bilancio del 2021 e del 2022 sono state stanziare risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, un monitoraggio e una rendicontazione. Le assegnazioni 2023 per ciascun ente delle quote del fondo di solidarietà per gli asili nido (175 milioni) ed il trasporto scolastico degli alunni disabili (49,9 milioni) sono state già divulgate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Sulla base dell'assegnazione 2022 e considerati gli elementi di variazione, previsti a normativa vigente e succitati in dettaglio, si riporta di seguito la previsione per il triennio 2023-2025 nonché i dati definitivi relativi agli anni 2016-2022.

Tabella 1 - Fondo Solidarietà Comunale, andamento

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
Fondo di solidarietà comunale	14.671.272	14.186.620	14.185.815	13.734.974	13.760.958	13.788.511	13.715.486	14.350.740	14.388.580
<i>di cui componente vincolato a specifica spesa*</i>					349.521	446.230	530.186	788.000	951.000

(*) Si riferiscono alle spese per lo sviluppo dei servizi sociali, per il potenziamento degli asili nido comunale e del trasporto scolastico di studenti disabili

CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP)

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) introducono il nuovo "Canone unico patrimoniale" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

In particolare il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il **Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai

soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il comma 837 della medesima Legge stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; lo stesso per gli operatori dei mercati sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il prelievo sui rifiuti.

Tenuto conto della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 Anci ed IFEL hanno ripetutamente chiesto al Governo la proroga dell'entrata in vigore del Canone Unico al 2022 disponendo eventualmente per il 2021 la riduzione del canone sui mercati con temporaneo finanziamento statale. Tale proroga non è stata tuttavia adottata dal legislatore nazionale.

Il Comune di Carpi pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 ha provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, e ad approvare il relativo Regolamento volto a disciplinarne l'applicazione. Contestualmente all'approvazione del Regolamento sono state previste - limitatamente all'anno 2021 — diverse agevolazioni con riferimento al presupposto del canone legato all'occupazione di suolo al fine di sostenere le attività del territorio.

Con tale misure — che affiancano ed integrano le agevolazioni previste dal legislatore nazionale in materia — si è disposta esenzione dal pagamento del Canone per occupazione suolo per tutto il 2021 per:

- occupazioni realizzate da imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge Regionale n° 14 del 26/07/2003;
- occupazioni realizzate da attività artigianali che vendono per asporto e che effettuano il consumo sul posto (a titolo esemplificativo gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio, kebab...)
- occupazioni di suolo realizzate da attività commerciali e artigianali in sede fissa e su aree pubbliche in strutture fisse (chioschi), per vendita merce/esposizione merce/portabiciclette/spazi di attesa per la clientela. Sono ricomprese in tale fattispecie le occupazioni di suolo realizzate da edicole.
- occupazioni di suolo realizzate da titolari delle autorizzazioni comunali per l'esercizio dell'attività di Taxi con riferimento alla piazzola di sosta occupata.
- occupazioni di suolo realizzate con riferimento ad installazioni dello spettacolo viaggiante (a titolo esemplificativo reti elastiche, gonfiabili...).
- occupazioni di suolo realizzate sino alla data del 31 dicembre 2021 da operatori che svolgono attività di commercio su aree pubbliche su posteggio ed in forma itinerante ivi compresi i cosiddetti "spuntisti", nonché dai produttori agricoli; tale agevolazione spetta per l'occupazione effettuata per lo svolgimento di tutti i mercati che si tengono sul territorio comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 06/04/2021 sono state approvate le tariffe dei canoni di cui alla Legge 160/2019; le stesse sono state determinate in modo tale da garantire la sostanziale invarianza rispetto a quanto dovuto per le annualità precedenti.

Si segnala che - al fine di ulteriormente sostenere il territorio colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID — l'Amministrazione Comunale è intervenuta con deliberazione di Giunta Comunale n° 82 del 11/05/2021 disponendo la proroga della scadenza del termine di versamento per il 2021 dal 31 maggio al 31 luglio.

Con riferimento all'annualità 2022 in materia di Canone Unico Patrimoniale — Canone mercatale si segnalano i seguenti interventi del legislatore nazionale:

- l'art. 1 comma 706 della Legge 234/2021 ha previsto la proroga fino al 31 marzo 2022 delle disposizioni in materia di esonero di cui all'articolo 9-ter, commi da 2 a 5,
- del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per le occupazioni realizzate da imprese di pubblico esercizio di cui all' articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 e da titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- l'art. 65 comma 6 del D.L. 73/2021, al fine di promuovere la ripresa dello spettacolo viaggiante e delle attività circensi danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto che i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 1 della legge 18 marzo 1968, n. 337, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, siano esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Si segnala inoltre che il Comune di Carpi – con proprio atti deliberativo aventi la finalità di supportare le attività economiche del territorio nell'attuale fase di graduale ritorno all'ordinario a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - ha disposto la proroga dell'esenzione dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale sino al 30 giugno 2022 per i soggetti per i quali era stata prevista l'esenzione dal pagamento per l'annualità 2021. Per i medesimi soggetti è stata disposta la proroga della scadenza di pagamento dal 31 marzo al 30 settembre.

Non risultano proposte dal legislatore nazionale misure di defiscalizzazione del canone unico – componente occupazione suolo per l'anno 2023, tenuto conto del superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Tabella 8 - Canone Unico Patrimoniale, confronto con andamento delle entrate sostituite (imposta di pubblicità, diritti sulle affissioni e COSAP)

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta comunale sulla pubblicità	639.897,05						
Diritti sulle pubbliche affissioni	163.193,02						
Canone di occupazione spazi e aree pubbliche	902.236,93						
Totale	1.705.327,00						
Canone unico patrimoniale - quota "Occupazione suolo pubblico e canone mercatale"		1.066.660,00	1.055.000,00	1.451.494,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
Canone unico patrimoniale - quota "Esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni"		738.366,78	800.000,00	975.844,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale		1.805.026,78	1.855.000,00	2.427.338,65	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00

Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di oltre 4,3 milioni di euro.

Tipologia di entrata	Categoria di entrata	Descrizione	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			4.545.584	3.888.122	4.024.603	2.319.281	2.139.281
<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>			3.217.994	3.238.675	3.102.943	1.736.121	1.626.121
		Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU (DL102/2013 - L 147/2013).	321.000	320.734	321.000	321.000	321.000
		Trasferimenti dallo Stato per fabbricati D (imbullonati) (legge stabilità 2016)	21.000	20.896	21.000	21.000	21.000
		Trasferimenti dallo Stato compartecipazione per la lotta all'evasione	74.167	74.167	75.000	75.000	75.000
		Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU immobili inagibili sisma 2012	454.839	454.839	400.000	-	-
		Trasferimenti dallo Stato diversi (tra cui: contributi compensativi per mancato gettito relativo all'Addizionale IRPEF comunale)	285.000	306.437	298.000	298.000	298.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Elezioni	468.517	413.665	255.000	365.000	255.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziali	80.000	18.922	195.032	60.000	60.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - MIUR (TARI su edifici scolastici statali - Mensa scolastica da parte del personale della scuola, art. 7 comma 41 DL 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012)	150.000	193.580	210.000	210.000	210.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	90.464	38.345	79.000	28.000	28.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo statistico (censimento ed altre rilevazioni statistiche)	43.000	27.808	43.000	43.000	43.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - ANPR (contributo per il subentro all'Anagrafe nazionale della popolazione residente)	7.000	7.000			
		PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" - CUP :C91C22000570006 PNRR DIGITALE	-	-	383.664	-	-
		Fondo Alimentare	-	-	305.000	-	-

Tipologia di entrata	Categoria di entrata	Descrizione	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
		Trasferimenti dallo Stato a finanziamento delle spese per i servizi scolastici (compresa integrazione alunni disabili)	101.797	101.797	101.800	101.800	101.800
		Trasferimenti correnti da Ministeri a finanziamento di spese specifiche (contributi per rincari energetici, per i soli esercizi 2022 e 2023; per incremento indennità amministratori locali,...)	755.453	867.538	415.446	213.321	213.321
		COVID - Ristori specifici per minori gettiti di entrate comunali	294.416	321.605	-	-	-
		COVID - Trasferimenti per ristori specifici di spesa: Centri estivi	71.342	71.342	-	-	-
		<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	1.327.590	649.447	921.660	583.160	513.160
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziale	598.000	195.177	30.000	30.000	30.000
		Trasferimenti da amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	90.000	75.882	100.000	100.000	100.000
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo ambientale	70.596	52.986	51.160	51.160	51.160
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo economico	70.000	40.000	108.000	40.000	10.000
		Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (CAS)	240.000	162.814	240.000	190.000	150.000
		Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (Contributi trasloco e ricovero mobili)	130.500	-	130.500	50.000	50.000
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività delle politiche giovanili	77.050	77.050	68.900	68.900	68.900
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ai servizi sportivi	8.700	4.000	65.000	10.000	10.000
		Trasferimento dalla Provincia per usura delle strade	3.100	1.894	3.100	3.100	3.100
		Trasferimenti dalla Regione ER per funzioni delegate	39.644	39.644	40.000	40.000	40.000
		Trasferimenti della Regione per gestione MUDE - Ufficio Ricostruzione	-	-	85.000	-	-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Totale			4.545.584	3.888.122	4.024.603	2.319.281	2.139.281

Tipologia di entrata	Categoria di entrata	Descrizione	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da Famiglie			-	-	-	-	-
<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>			-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Famiglie – Totale			-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese			66.620	48.857	186.800	164.600	153.600
<i>Trasferimenti correnti da Imprese</i>			66.620	48.857	186.800	164.600	153.600
	Sponsorizzazioni da imprese		66.620	48.857	186.800	164.600	153.600
Trasferimenti correnti da Imprese - Totale			66.620	48.857	186.800	164.600	153.600
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			152.000	148.630	177.000	177.000	177.000
<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>			152.000	148.630	177.000	177.000	177.000
	Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Progetti attività culturali, museali e politiche giovanili		75.000	73.672	100.000	100.000	100.000
	Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Festa del Racconto ed iniziative diverse		75.000	74.958	75.000	75.000	75.000
	Contributi da ISP per la protezione civile		1.000	-	1.000	1.000	1.000
	Contributi da ISP per iniziative ed eventi istituzionali		1.000	-	1.000	1.000	1.000
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private - Totale			150.000	148.630	177.000	177.000	177.000
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			97.213	73.494	1.000	1.000	1.000
<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>			97.213	73.494	1.000	1.000	1.000
	Trasferimenti correnti da UE per progetto SOS4LIFE				1.000	1.000	1.000
	Trasferimenti correnti da UE per progetto EMOUNDERGROUNDS		97.213	73.494	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo - Totale			97.213	73.494	1.000	1.000	1.000
Totale complessivo			4.861.417	4.159.102	4.389.403	2.661.881	2.470.881

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** passano da 3,89 milioni di euro per il consuntivo 2022 a circa 4 milioni di euro per la previsione 2023, con una riduzione di circa 136 mila euro; i valori del preventivo 2023 sono pertanto in linea con quelli dell'esercizio 2022.

Sono ricompresi per il triennio 2023-2025 in particolare i seguenti contributi:

➤ *Trasferimenti dallo Stato per minori entrate tributarie subite dai Comuni per effetto di decisioni statali*

Si riferiscono ai trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, che sono in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali i minori gettiti IMU (D.L. 102/2013, immobili merce, – L. 147/2013, fabbricati rurali strumentali – L. 208/2015, “Imbullonati”) ed Addizionale IRPEF (L.244/2007 – D.L. 93/2008 e D. Lgs. 23/2011).

Si evidenzia inoltre che nel 2023 non sono previsti ristori/trasferimenti specifici collegati all'emergenza da COVID-19.

Con la Legge di bilancio 2023 (comma 768) è stata prorogata l'esenzione dall'IMU per gli immobili resi inagibili dagli eventi sismici del 2012 e non ancora ricostruiti e di conseguenza è stato previsto il riconoscimento di un contributo a compensazione del minor gettito tributario ai comuni interessati.

➤ *Trasferimenti dallo Stato per partecipazione all'attività di accertamento evasione di imposte erariali*

La quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali, a partire dal 2022, sarà pari al 50% mentre dal 2012-2021 la percentuale di compartecipazione era del 100%.

➤ *Altri Trasferimenti da Amministrazioni Centrali*

Sono previsti trasferimenti a titolo di rimborso delle spese relative all'organizzazione di elezioni. Sono comprese inoltre le entrate dalla contribuzione delle amministrazioni centrali finalizzati ad interventi specifici di spesa nonché i trasferimenti dal MIUR per la spesa per i pasti degli insegnanti statali, da riversare all'Unione delle Terre d'Argine che gestisce i servizi scolastici e pertanto sostiene la spesa, e per la spesa relativa alla tassa sui rifiuti delle scuole statali, da riversare al gestore dei rifiuti AIMAG.

Caratterizzano l'esercizio 2023 inoltre i seguenti contributi:

- Euro 383.664,00 relativi al finanziamento del progetto PNRR nell'ambito dell'investimento “M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud” il cui soggetto realizzatore sarà l'Unione delle Terre d'Argine;
- Euro 305.000,00 relativi al finanziamento di un fondo destinato ad agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità. Tale fondo è stato istituito con la Legge di bilancio 2023 (commi 450-451). Spetterà al ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste individuare, con apposito decreto, i criteri e le modalità di individuazione dei titolari del beneficio mentre le procedure di erogazione saranno di competenza dei Comuni di residenza.

- Euro 270.000,00 relativi al finanziamento delle maggiori spese per energia elettrica e gas (Legge di bilancio 2023, comma 29). Si specifica che per la stessa motivazione la contribuzione statale per l'anno 2022 (dato di consuntivo) è stata pari ad Euro 769.679,99.
- Euro 115.032,30 a copertura del rafforzamento temporaneo dell'offerta dei servizi sociali per la gestione delle persone provenienti dall'Ucraina a seguito degli eventi bellici.

➤ *Trasferimenti dalla Regione, dalla Provincia e da Comuni e da altre amministrazioni pubbliche a finanziamento di spese relative ad interventi specifici.*

L'aumento della previsione 2023 rispetto al consuntivo 2022 della voce "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali" è dovuta principalmente a:

- a) Contributo dalla Regione ER per Euro 85.000,00 a finanziamento delle spese per servizi tecnici di ingegneria e architettura gestione pratiche MUDE - Ufficio Ricostruzione;
- b) Contributo dalla Regione ER per Euro 55.000,00 a finanziamento delle spese per un evento sportivo che verrà realizzato nel 2023;
- c) Contributo dalla Regione ER per Euro 130.500,00 a finanziamento delle spese per il riconoscimento di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Dal 2023 i contributi regionali per il fondo sociale affitti vengono previsti sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine.

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative, in particolare culturali e di promozione del territorio, organizzate dal Comune. Queste attività potranno contare su maggiori risorse solo al momento della realizzazione dell'entrata.

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI PRIVATE

Si riferiscono in particolare ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per la promozione del territorio (progetto Festa del Racconto ed altre attività culturali, museali e politiche giovanili).

TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA

Sono finanziati da trasferimenti correnti dall'Unione Europea i progetti SOS4LIFE e EMOUNDERGROUNDS.

Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di circa 10,2 milioni di euro.

Tipologia	Categoria	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	Vendita di beni	209	1.000	242	1.000	1.000	1.000
	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.637.135	1.963.829	1.842.273	2.306.250	2.453.450	2.453.450
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.343.082	4.752.318	4.941.139	4.991.590	5.017.590	4.958.590
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.653	2.000	-	1.000	1.000	1.000
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.994	2.000	19.600	1.000	1.000	1.000
Interessi attivi							
	Altri interessi attivi	479	700	2.046	700	700	700
Altre entrate da redditi da capitale							
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.129.353	2.255.528	2.255.528	1.917.000	1.917.000	1.917.000
Rimborsi e altre entrate correnti							
	Rimborsi in entrata	684.872	986.414	812.593	873.282	706.525	706.525
	Altre entrate correnti n.a.c.	165	20.238	25.360	110.000	-	-
Totale complessivo		8.808.942	9.984.027	9.898.780	10.201.822	10.098.265	10.039.265

Gli introiti allocati alla tipologia “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Le entrate extratributarie sono previste in incremento di quasi 300 mila euro rispetto al consuntivo 2022.

Dal 2021 viene istituito il Canone Unico Patrimoniale in sostituzione dell’imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni (contabilizzati fino al 2020 nelle entrate tributarie in quanto aventi natura di imposta) e della COSAP.

Parte principale dei servizi erogati all’utenza è costituita dai servizi a domanda individuale per i quali per il 2023 si prevede un livello di copertura dei costi pari al 53,11%. Il dettaglio dei servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono indicate in apposita sezione del DUP ed oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Comunale.

Di seguito in dettaglio le previsioni per il triennio 2023-2025 relative alle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dei proventi dalla gestione dei beni nonché i dati degli ultimi quattro consuntivi approvati (2018-2022):

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE TRIENNO		
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
Proventi Teatro, Museo, Biblioteca	310.984	315.323	44.587	132.698	254.203	317.000	317.000	317.000
Proventi Sport	54.987	39.760	11.788	40.351	22.400	60.000	60.000	60.000
Proventi Onoranze Funebri	473.497	456.709	466.012	462.335	523.004	535.000	535.000	535.000
Ruoli Coattivi	13.578	3.967	5.493	5.681	2.880	5.000	5.000	5.000
Proventi Concessioni Precarie e Territorio	42.162	9.729	11.337	14.110	14.374	12.500	12.500	12.500
Proventi Bagni Pubblici	322	292,1	246	358	310	300	300	300
Proventi farmacia comunale	113.460	127.675	178.590	217.529	267.744	260.000	260.000	260.000
Diritti di segreteria	194.208	213.558	227.787	429.871	395.507	658.500	708.500	708.500
Proventi da Parcometri	328.182	328.483	210.808	199.197	203.509	260.000	360.000	360.000
Fitti Attivi	1.166.524	1.112.961	749.911	784.020	814.420	878.150	962.150	962.150
Canoni Concessori uso reti di distribuzione gas ed acqua, depurazione e fognature	1.464.148	1.418.230	1.372.313	1.326.396	1.280.480	1.235.000	1.189.000	1.143.000
Canoni concessioni cimiteriali	277.156	191.133	95.567	300.909	396.625	356.600	354.600	351.600
Canoni Cosap	1.372.205	1.335.486	902.237	116.139	41.654	30.000	20.000	10.000
Canone Unico Patrimoniale - Quota esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni				738.367	975.845	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Canone Unico Patrimoniale - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercatale				1.066.660	1.451.494	1.510.000	1.510.000	1.510.000
Altri proventi	129.459	143.579	114.944	145.804	139.204	180.790	177.990	177.990
TOTALE	5.940.872	5.696.886	4.391.620	5.980.425	6.783.653	7.298.840	7.472.040	7.413.040

Tra i proventi dei servizi si evidenzia il servizio di farmacia comunale. In base ai contratti che regolano i rapporti con le due farmacie istituite sono previsti per il triennio 2023-2025: canoni fissi annuali; canoni variabili calcolati sul volume d’affari annuale. Negli anni precedenti al 2022 era previsto inoltre il canone fisso una tantum corrisposto in base alla tempistica definita dai contratti sottoscritti (prima rata accertata nell’anno 2017 e l’ultima prevista nell’anno 2021).

Dal 2018 sono previsti in bilancio i proventi da parcometri installati sul territorio comunale. Fino al 2017 il servizio dello svuotamento dei parcometri della sosta a pagamento era gestito in concessione da SETA SPA.

L'articolo 7, comma 7 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge di stabilità 2014, dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono previsti Euro 260.000,00 per il 2023 ed Euro 360.000,00 per il biennio 2024-2025 di proventi derivanti dai parcheggi a pagamento, che ai sensi del precitato articolo 7, comma 7 e come già indicato nel paragrafo sugli equilibri di parte corrente, sono destinati al finanziamento di:

- a) Euro 70.000,00 per servizio di manutenzione e raccolta monete;
- b) Euro 5.000,00 per manutenzione ordinaria del parcheggio multipiano in P.le Maestri del Lavoro;
- c) Euro 185.000,00 per il 2023 ed Euro 285.000,00 per il biennio 2024-2025 per trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Le principali fonti di entrata derivanti dai Fitti attivi per il triennio 2023-2025 sono costituite da:

- Terreni comunali su cui sono ubicate antenne di telefonia mobile, euro 519.000,00;
- Fabbricati comunali diversi (immobile destinato alla caserma dei vigili del fuoco, immobile comunale ad uso uffici dei servizi idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, distribuzione del gas, etc.), euro 246.000,00 per il 2023 - euro 314.000,00 per il biennio 2024-2025.
- Immobili di servizio (fabbricati destinati a custodia o guardiania). Ci si riferisce alla Colonia Borgo Valsugana, previsione di entrata di euro 6.000,00 nel 2023 ed Euro 18.000,00 per il biennio 2024-2025.
- Impianti sportivi, euro 29.900,00.

Si evidenzia inoltre:

- l'aumento dei diritti di segreteria per l'adeguamento e l'introduzione di nuove tariffe in riferimento al servizio pianificazione urbanistica – edilizia privata ed all'andamento dei servizi erogati;
- la decurtazione annuale del 4% dei canoni di concessione del servizio idrico integrato (-45.000,00 Euro nel 2023 rispetto al 2022);
- come già ripetuto nei paragrafi precedenti, l'introduzione del Canone unico patrimoniale in sostituzione di COSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle affissioni, con una previsione di entrata di Euro 2.510.000,00;

Le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è trasferito il servizio di polizia locale. Non risultano più previste nel bilancio dell'ente le riscossioni per cassa dei ruoli coattivi di anni precedenti al 2006, anno di costituzione dell'Unione, in quanto nell'esercizio 2022 non è stato registrato alcun incassato.

L'importo previsto per i dividendi AIMAG SPA si prevedono in calo rispetto a quanto incassato a tale titolo nel 2022.

La previsione dell'esercizio 2023 nella categoria "Interessi attivi" è stimata in euro 700,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttiferi i conti di tesoreria.

Le principali fonti di entrata 2023 derivanti da "Rimborsi e altre entrate correnti" sono costituite da:

- € 324.595,00 rimborso dall'Unione delle Terre d'Argine per i servizi di supporto;
- € 60.000,00, rimborso spese da privati per manutenzioni ordinarie aree verdi di cessione dei comparti privati, per risanamento aree degradate e per altri interventi da parte dei lavori pubblici, previsti per pari importo in spesa;
- € 70.000,00, entrate relative a spettacoli che si svolgeranno all'interno del teatro comunale per conto di ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna ed altri organizzatori sulla base del ricevimento di eventuali richieste di collaborazione durante le Stagioni Teatrali, previsti per pari importo in spesa;
- € 171.050,00, rimborsi di personale comandato presso altri enti, per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria comunale con il Comune di Novi di Modena ed altri rimborsi di entrata relativi al settore risorse umane;
- € 50.000,00, restituzione dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione da parte di beneficiari di somme non dovute a seguito di verifiche svolte (ad esempio aggiornamento e/o modifiche effettuate sulle inagibilità, sui periodi fruiti di sistemazione assistita, ect) che hanno comportato la decadenza al contributo; tale somma è prevista in pari importo in spesa in quanto gli importi effettivamente incassati saranno riversati alla Regione Emilia Romagna;
- € 210.7300,00 altri rimborsi vari, ad esempio rimborsi di spese sostenute dall'ente per conto di terzi (in particolare utenze da ASP e da Fondazione del Campo Fossoli per complessivi Euro 105.000,00) e rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto riportato di seguito e con il confronto con l'esercizio 2022 (consuntivo ed assestato).

MISSIONE	PROGRAMMA	ASS. 2022	CONS. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
Servizi istituzionali, generali e di gestione		15.237.088,63	13.237.443,56	14.298.388,50	13.213.585,55	13.040.447,74
	<i>Organi istituzionali</i>	899.223,00	829.966,36	978.384,00	1.016.935,00	1.036.515,00
	<i>Segreteria generale</i>	639.526,00	609.525,07	777.772,38	823.430,00	823.545,00
	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	2.118.332,53	2.049.873,30	1.880.872,40	1.708.469,40	1.702.152,56
	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	732.801,95	701.171,85	891.348,89	892.702,25	882.702,25
	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	949.178,63	899.614,24	909.323,20	933.797,00	933.802,00
	<i>Ufficio tecnico</i>	1.123.729,00	1.046.788,97	1.268.915,00	1.253.455,00	1.269.575,00
	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	1.250.697,00	1.157.687,95	1.047.100,00	1.155.105,00	934.845,00
	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	1.015.088,15	999.771,78	1.285.051,93	940.591,84	943.026,75
	<i>Risorse umane</i>	1.188.665,77	1.169.411,91	794.090,64	941.169,46	946.172,71
	<i>Altri servizi generali</i>	5.319.846,60	3.773.632,13	4.465.530,06	3.547.930,60	3.568.111,47
Ordine pubblico e sicurezza		1.331.865,80	1.331.865,80	982.767,10	1.100.501,95	1.104.346,63
	<i>Polizia locale e amministrativa</i>	1.331.865,80	1.331.865,80	979.767,10	1.100.501,95	1.104.346,63
	<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>	-	-	3.000,00	-	-
Istruzione e diritto allo studio		12.618.293,76	12.617.129,67	10.533.046,16	10.706.702,47	10.760.278,00
	<i>Istruzione prescolastica</i>	12.576.635,68	12.576.635,68	10.432.701,16	10.568.102,47	10.595.678,00
	<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	17.330,00	16.165,91	58.600,00	58.600,00	58.600,00
	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>	24.328,08	24.328,08	41.745,00	80.000,00	106.000,00
	<i>Diritto allo studio</i>	-	-	-	-	-
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		6.168.069,90	5.870.843,32	6.092.336,48	5.656.115,17	5.657.275,17
	<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	414.660,00	400.111,75	451.165,00	457.300,00	457.335,00
	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	5.753.409,90	5.470.731,57	5.641.171,48	5.198.815,17	5.199.940,17
Politiche giovanili, sport e tempo libero		1.475.014,53	1.339.644,20	1.592.718,29	1.465.877,87	1.450.832,00
	<i>Sport e tempo libero</i>	1.136.647,77	1.099.292,52	1.309.097,00	1.219.772,00	1.219.772,00
	<i>Giovani</i>	338.366,76	240.351,68	283.621,29	246.105,87	231.060,00
Turismo		238.944,37	207.394,94	205.960,00	205.115,00	205.115,00
	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	238.944,37	207.394,94	205.960,00	205.115,00	205.115,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		991.877,43	900.246,14	1.151.415,26	928.430,27	935.498,48
	<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	597.522,43	508.639,45	641.275,26	460.790,27	467.843,48
	<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	394.355,00	391.606,69	510.140,00	467.640,00	467.655,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2.281.413,37	2.118.381,90	1.852.032,04	1.884.147,34	1.889.842,34
	<i>Difesa del suolo</i>	113.309,61	93.309,40	36.409,91	59.431,40	59.431,40
	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	1.567.443,65	1.429.291,74	1.558.622,13	1.592.715,94	1.598.410,94
	<i>Rifiuti</i>	412.660,11	412.660,11	223.000,00	198.000,00	198.000,00
	<i>Servizio idrico integrato</i>	33.000,00	28.120,65	33.000,00	33.000,00	33.000,00
	<i>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>	155.000,00	155.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità		3.746.146,26	3.424.691,44	4.575.775,00	3.745.285,00	3.750.025,00
	<i>Trasporto pubblico locale</i>	417.000,00	359.616,26	407.000,00	407.000,00	407.000,00
	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	3.329.146,26	3.065.075,18	4.168.775,00	3.338.285,00	3.343.025,00
Soccorso civile		537.254,20	247.719,91	513.969,86	359.067,55	321.705,59
	<i>Sistema di protezione civile</i>	103.624,13	83.736,23	81.509,79	69.067,55	71.705,59
	<i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>	433.630,07	163.983,68	432.460,07	290.000,00	250.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	ASS. 2022	CONS. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		5.595.908,92	5.114.531,42	8.912.702,92	8.642.327,04	8.890.368,52
	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	-	-	2.627.860,64	2.562.403,78	2.582.430,50
	<i>Interventi per gli anziani</i>	-	-	-	-	-
	<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	136.705,00	120.521,76	441.517,30	21.180,00	21.180,00
	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	568.000,00	195.176,98	-	-	-
	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	4.784.932,21	4.692.996,68	5.806.224,98	6.021.543,26	6.249.458,02
	<i>Cooperazione e associazionismo</i>	68.304,19	68.304,19	3.600,00	3.700,00	3.800,00
	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	37.967,52	37.531,81	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Tutela della salute		393.856,00	369.375,39	381.740,00	389.740,00	389.740,00
	<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>	393.856,00	369.375,39	381.740,00	389.740,00	389.740,00
Sviluppo economico e competitività		1.276.314,84	1.227.777,58	1.020.815,72	762.116,68	732.126,87
	<i>Industria PMI e artigianato</i>	373.669,67	366.546,04	89.500,00	79.500,00	79.500,00
	<i>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>	3.000,00	1.938,21	2.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>Ricerca e innovazione</i>	40.000,00	40.000,00	88.000,00	30.000,00	-
	<i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	859.645,17	819.293,33	841.315,72	651.616,68	651.626,87
Politiche per il lavoro e la formazione professionale		133.644,00	113.644,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>Formazione professionale</i>	133.644,00	113.644,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		70.000,00	49.977,30	500,00	500,00	500,00
	<i>Fonti energetiche</i>	70.000,00	49.977,30	500,00	500,00	500,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		2.445.635,90	2.445.635,90	2.693.960,28	2.799.463,44	2.667.198,43
	<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>	2.445.635,90	2.445.635,90	2.693.960,28	2.799.463,44	2.667.198,43
Relazioni internazionali		-	-	-	-	-
	<i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>	-	-	-	-	-
Fondi e accantonamenti		2.249.893,51	-	2.615.573,00	2.873.210,00	2.986.210,00
	<i>Fondo di riserva</i>	117.381,51	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	1.998.570,00	-	2.101.100,00	2.320.000,00	2.430.000,00
	<i>Altri fondi</i>	133.942,00	-	314.473,00	353.210,00	356.210,00
Debito pubblico		159.575,18	134.931,29	153.089,33	491.295,89	555.861,50
	<i>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</i>	159.575,18	134.931,29	153.089,33	491.295,89	555.861,50
TOTALE COMPLESSIVO		56.950.796,60	50.751.233,76	57.656.789,94	55.273.481,22	55.387.371,27

Le spese correnti dell'anno 2023 aumentano rispetto all'assestato 2022 complessivamente di euro 705.993,34, pari all'1,24%.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra l’analisi della spesa per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	Trend storico					Programmazione pluriennale		
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022*	Consuntivo 2022	Preventivo 2023*	Preventivo 2024	Preventivo 2025
<i>(al netto del fpv spesa)</i>								
Redditi da lavoro dipendente	7.929.039	8.347.563	8.353.536	9.216.931	8.640.146	10.089.913	9.425.190	9.452.299
Imposte e tasse a carico dell'ente	705.372	737.313	760.352	922.589	802.781	926.261	873.122	872.797
Acquisto di beni e servizi	10.548.851	9.886.535	11.191.810	14.517.878	13.147.945	14.524.824	12.806.736	12.630.690
Trasferimenti correnti	26.235.357	28.276.436	29.613.956	27.765.451	26.964.493	28.258.524	27.728.368	27.843.954
Interessi passivi	155.563	112.932	111.474	159.575	134.931	153.089	461.296	555.862
Rimborsi e poste correttive delle entrate	388.010	1.098.327	206.563	474.421	401.193	363.560	315.560	295.560
Altre spese correnti	838.668	691.898	646.989	2.915.976	659.745	3.325.573	3.633.210	3.736.210
TOTALE TITOLO 1	46.800.860	49.151.005	50.884.680	55.972.821	50.751.234	57.641.744	55.243.481	55.387.371

() La quota di FPV di spesa prevista sull'assestato 2022 è pari a complessivi Euro 977.975,71 mentre per il preventivo 2023 è pari ad Euro 15.045,87.*

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La **spesa del personale** (macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”) prevista per il triennio 2023-2025 in euro

- 10.089.912,73 per il 2023;
- 9.425.190,00 per il 2024;
- 9.452.299,00 per il 2025

è stata calcolata:

- tenendo conto del personale in servizio, nonché delle previsioni di nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato per le annualità in oggetto contenute nella programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e il contratto collettivo decentrato integrativo dell’ente (CCDI) vigenti;
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale (decorrenze previste delle assunzioni, cessazioni, scadenze dei dipendenti a tempo determinato, comandi, part-time, aspettative, trattamenti accessori, rinnovi contrattuali, etc.);
- la spesa prevista per l'emolumento una tantum del 1,5% sugli stipendi tabellari in applicazione della nuova legge di bilancio 2023.

Gli stanziamenti iscritti a bilancio consentono il rispetto di tutti i **limiti e vincoli previsti dalla legge in materia di spesa di personale**, in particolare quelli stabiliti dalle seguenti norme:

- commi 557 e 557-*quater* dell’art. 1 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., relativo alla spesa totale di personale;
- art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii., relativo alla spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile;
- art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale.

In merito al **trattamento economico accessorio**, il Fondo risorse decentrate, il Fondo Dirigenti e le risorse stanziare per le Posizioni Organizzative, calcolati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, sono interamente previsti nella missione “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, programma “Altri servizi generali”, per agevolare la contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si riporta di seguito la tabella della spesa del macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” suddivisa per Missione e Programma:

MISSIONE	PROGRAMMA	ASS. 2022	CONS. 202	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione		5.892.390,56	4.689.363,18	5.687.547,73	4.966.800,00	4.973.379,00
	<i>Organi istituzionali</i>	315.400,00	314.084,49	346.350,00	324.425,00	342.790,00
	<i>Segreteria generale</i>	557.750,00	544.716,82	706.291,23	749.075,00	749.185,00
	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	130.595,00	130.583,70	153.020,00	150.835,00	150.840,00
	<i>Ufficio tecnico</i>	574.855,00	555.754,12	736.238,00	628.100,00	643.265,00
	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	720.387,00	685.466,96	749.000,00	747.925,00	702.370,00
	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	8.120,00	6.364,60	16.305,00	40.370,00	40.370,00
	<i>Risorse umane</i>	107.393,00	105.787,29	109.000,00	114.000,00	119.000,00
	<i>Altri servizi generali</i>	3.477.890,56	2.346.605,20	2.871.343,50	2.212.070,00	2.225.559,00
4. Istruzione e diritto allo studio		8.665,00	8.118,93	-	-	-
	<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	8.665,00	8.118,93	-	-	-
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		1.664.528,00	1.641.605,55	1.866.245,00	1.938.745,00	1.950.195,00
	<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	316.010,00	315.806,20	334.415,00	358.920,00	358.955,00
	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	1.348.518,00	1.325.799,35	1.531.830,00	1.579.825,00	1.591.240,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero		142.250,00	133.422,17	125.705,00	123.895,00	123.895,00
	<i>Sport e tempo libero</i>	81.755,00	73.472,69	93.025,00	91.690,00	91.690,00
	<i>Giovani</i>	60.495,00	59.949,48	32.680,00	32.205,00	32.205,00
7. Turismo		83.440,00	82.000,60	55.265,00	54.475,00	54.475,00
	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	83.440,00	82.000,60	55.265,00	54.475,00	54.475,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa		635.635,00	632.981,33	794.725,00	785.450,00	789.895,00
	<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	295.230,00	295.157,81	347.965,00	345.280,00	349.715,00
	<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	340.405,00	337.823,52	446.760,00	440.170,00	440.180,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		342.525,00	339.884,30	413.970,00	427.860,00	428.045,00
	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	342.525,00	339.884,30	413.970,00	427.860,00	428.045,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità		1.015.825,00	1.014.007,43	1.043.170,00	1.026.155,00	1.030.605,00
	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	1.015.825,00	1.014.007,43	1.043.170,00	1.026.155,00	1.030.605,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		19.400,00	19.237,67	20.140,00	19.855,00	19.855,00
	<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	19.400,00	19.237,67	20.140,00	19.855,00	19.855,00
14. Sviluppo economico e competitività		79.525,00	79.525,00	83.145,00	81.955,00	81.955,00
	<i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	79.525,00	79.525,00	83.145,00	81.955,00	81.955,00
TOTALE COMPLESSIVO		9.884.183,56	8.640.146,16	10.089.912,73	9.425.190,00	9.452.299,00

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per **imposte e tasse a carico dell'ente** prevista per l'esercizio 2023 in **euro 926.261,14** è riferita principalmente alle spese per IRAP (70,69% del valore complessivo), imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, consorzio di bonifica dell'Emilia Romagna, alle spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per **acquisto di beni e servizi** è prevista per l'esercizio 2023 in **euro 14.524.823,90** (al netto del FPV di spesa pari ad Euro 15.045,87) è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. manutenzione del patrimonio comunale, gestione delle biblioteche e dei musei); fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati ed altri beni di consumo.

La spesa per acquisto di beni e servizi aumenta di Euro 1.376.879,04 (+ 10,47%) rispetto al consuntivo 2022.

Trasferimenti correnti

La spesa per **trasferimenti correnti** è prevista per l'esercizio 2023 in **euro 28.258.523,97** ed è riferita principalmente alle spese per contributi riconosciuti a: Unione Terre d'Argine a finanziamento dei servizi trasferiti (pari ad euro 25.102.702,60, 88,83% del totale dei trasferimenti); soggetti diversi finanziati con contributi o sponsorizzazioni di entrata (es. CAS, Unione delle Terre d'Argine finanziati da Fondo di Solidarietà Comunale a copertura di spese per servizi sociali e trasporto alunni disabili, PNRR, ed altri trasferimenti da amministrazioni pubbliche etc., 8,05% del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa per **interessi passivi** e oneri finanziari diversi pari a **euro 153.089,93 nel 2023**, 491.295,89 nel 2024 e 555.861,50 nel 2025, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, e tiene conto altresì dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio.

L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e negli equilibri di finanza pubblica, come da indicazione disposta nella delibera 20/2019 della Sezione Riunita della Corte dei Conti.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2023 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,289 % (0,340% se consolidato con l'Unione Terre d'Argine) delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per **rimborsi e poste correttive delle entrate** sono previste per l'esercizio 2023 in **euro 363.560,00** e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso, ed in particolare:

- sgravi e rimborso tributi (Euro 60.000,00),
- rimborsi per personale comandato compresi quelli durante le elezioni/referendum (Euro 108.000,00),
- rimborsi delle entrate relativi agli spettacoli che si svolgeranno nel teatro comunale per conto di ATER ed altri organizzatori durante le stagioni teatrali (Euro 70.000,00, previsti per pari importo in entrata),
- rimborso al gestore dei rifiuti AIMAG Spa del trasferimento dal MIUR a copertura della TARI degli edifici scolastici statali (Euro 90.000,00 previsti in entrata tra i trasferimenti correnti);
- altri rimborsi diversi (Euro 35.560,00 di cui Euro 29.000,00, previsti per pari importo in entrata).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle "**Altre spese correnti**", pari ad **euro 3.325.573,00**, comprendono, tra le voci principali:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere, euro 350.000,00;
- le spese per versamento all'Erario dell'Iva a debito da Split Payment sui servizi commerciali indetraibili e per la sterilizzazione dell'IVA in applicazione della scissione dei pagamenti (PP.AA., società partecipate e quotate in borsa), euro 360.000,00;
- le spese relative ai seguenti fondi ed accantonamenti di cui si rinvia agli appositi paragrafi della presente nota integrativa:
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 2.101.100,00. Per il dettaglio sul FCDE si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
 - Fondo di riserva, euro 200.000,00;
 - Fondo contenziosi legali, euro 10.000,00;
 - Fondo rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente, euro 299.000,00;
 - Fondo indennità di fine mandato del sindaco Euro 5.473,00.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) prevede che: *“è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).” ... “in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:*

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante,*
- b) i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.”*

In riferimento al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per il bilancio di previsione 2023-2025 si è tenuto conto che:

- è stato utilizzato il metodo ordinario;
- il calcolo della percentuale di inesigibilità è determinato come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente. Fino al bilancio 2020-2022 era possibile utilizzare anche la media ponderata. Per individuare la percentuale per tutte le entrate di dubbia esigibilità considerate dall’ente è stato utilizzato il quinquennio 2017-2021 e la media semplice dei rapporti annui (media del rapporto tra incassato ed accertato di ogni singola annualità inclusa nel periodo considerato).
- è stata pertanto utilizzata la possibilità, consentita dal principio contabile ed indicata da Arconet (FAQ 26/27) come “opzione +1”, di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente.
- l’ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall’art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall’art. 30-bis DL 41/2021, di effettuare il calcolo dell’ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

L’Ente ha individuato i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità, verificando quelli che in sede di rendiconto generano dei residui attivi con anzianità superiore all’anno ed escludendo quelli per i quali non è richiesto accantonamento sulla base della normativa succitata. In particolare, dall’analisi svolta, risultano crediti di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate:

- Titolo 1 Entrate tributarie: Recupero evasione IMU e TASI;
- Titolo 2 Trasferimenti correnti: Sponsorizzazioni da imprese;
- Titolo 3 Entrate extratributarie: Canone Unico Patrimoniale (solo quota ex COSAP) ed entrate da servizi diversi (Onoranze funebri; Concessioni precarie; Fitti attivi da colonia e soggiorno stagionale di Borgo Valsugana; Proventi da tariffa per utilizzo impianti sportivi;

Toponomastica; Utilizzo del Teatro comunale e di altre sale comunali; Proventi da concessioni di siti per impianti fotovoltaici; canoni di telefonia mobile);

- Titolo 4 Entrate in conto capitale: Oneri di urbanizzazione.

Sul Titolo I Entrate tributarie, Tipologia 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati, ad eccezione del recupero evasione IMU e TASI, sono escluse dal calcolo del FCDE tutte le altre entrate tributarie, in quanto accertate secondo criteri di cassa.

In riferimento al Titolo II Trasferimenti correnti, ad eccezione delle sponsorizzazioni, sono escluse le entrate in quanto riferite a crediti da altre amministrazioni pubbliche accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Le Entrate extratributarie relative alle seguenti tipologie sono accertate per cassa:

- Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- Tipologia 300 Interessi attivi (bancari o di mora);
- Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale (dividendi da società partecipata).

Sul Titolo IV si prevede l'accantonamento al FCDE per le entrate da permessi da costruire (oneri di urbanizzazione) mentre per le restanti entrate non si prevede un rischio di esigibilità in quanto si riferiscono principalmente a contributi da altre Pubbliche Amministrazioni.

Si specifica infine che le entrate derivanti dal recupero evasione emesse fino al 2014 e le sanzioni amministrative al codice della strada stanziare sul bilancio del Comune relativamente ai ruoli fino al 2006 (anno in cui il servizio di polizia locale è stato trasferito all'Unione delle Terre d'Argine) continueranno ad essere riscossi per cassa, quindi senza necessità di accantonamento al FCDE.

Si riporta di seguito il riepilogo complessivo per ciascun esercizio del triennio 2023-2025 dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed alcune specifiche sullo stesso.

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2023

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2023	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2023
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.666.500,00	53,375%	1.957.006,42	1.959.000,00	53,430%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	10.000,00	42,381%	4.238,15	4.300,00	43,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	186.800,00	6,127%	11.444,88	12.000,00	6,424%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.510.000,00	3,580%	54.052,91	55.000,00	3,642%
SPORT E PALESTRE	capitolo	66.100,00	10,269%	6.787,91	6.800,00	10,287%
ONORANZE FUNEBRI	capitolo	290.000,00	5,432%	15.754,12	16.000,00	5,517%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	3,729%	149,15	150,00	3,750%
BORGOVALSUGANA	capitolo	6.000,00	0,000%	0,01	-	0,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	3,588%	1.614,47	1.700,00	3,778%
PROVENTI DA CONCESSIONI DI SITI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	capitolo	250,00	59,182%	147,96	-	0,000%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	5.000,00	2,870%	143,52	150,00	3,000%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	519.000,00	8,744%	45.379,04	46.000,00	8,863%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2023 per le entrate correnti					2.101.100,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	5.000.000,00	4,460%	223.003,01	225.000,00	4,500%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2023 per le entrate da capitale					225.000,00	
TOTALE STANZIAMENTI PREV. 2023-2025 -ANNO 2023					2.326.100,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2024

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2024	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2024
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	4.083.000,00	53,375%	2.179.314,66	2.181.000,00	53,417%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	5.000,00	42,381%	2.119,07	2.200,00	44,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	164.600,00	6,127%	10.084,73	11.000,00	6,683%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.510.000,00	3,580%	54.052,91	55.000,00	3,642%
SPORT E PALESTRE	capitolo	66.100,00	10,269%	6.787,91	6.800,00	10,287%
ONORANZE FUNEBRI	capitolo	290.000,00	5,432%	15.754,12	16.000,00	5,517%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	3,729%	149,15	150,00	3,750%
BORGOVALSUGANA	capitolo	18.000,00	0,000%	0,03	-	0,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	3,588%	1.614,47	1.700,00	3,778%
PROVENTI DA CONCESSIONI DI SITI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	capitolo	250,00	59,182%	147,96	-	0,000%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	5.000,00	2,870%	143,52	150,00	3,000%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	519.000,00	8,744%	45.379,04	46.000,00	8,863%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024 - Annualità 2024 per le entrate correnti					2.320.000,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	5.000.000,00	4,460%	223.003,01	225.000,00	4,500%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2024 per le entrate da capitale					225.000,00	
TOTALE STANZIAMENTI PREV. 2023-2025 -ANNO 2024					2.545.000,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2025

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2025	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2025
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	4.291.250,00	53,375%	2.290.468,78	2.292.000,00	53,411%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	5.000,00	42,381%	2.119,07	2.200,00	44,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	153.600,00	6,127%	9.410,78	10.000,00	6,510%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.510.000,00	3,580%	54.052,91	55.000,00	3,642%
SPORT E PALESTRE	capitolo	66.100,00	10,269%	6.787,91	6.800,00	10,287%
ONORANZE FUNEBRI	capitolo	290.000,00	5,432%	15.754,12	16.000,00	5,517%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	3,729%	149,15	150,00	3,750%
BORGOVALSUGANA	capitolo	180.000,00	0,000%	0,33	-	0,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	3,588%	1.614,47	1.700,00	3,778%
PROVENTI DA CONCESSIONI DI SITI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	capitolo	250,00	59,182%	147,96	-	0,000%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	5.000,00	2,870%	143,52	150,00	3,000%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	519.000,00	8,744%	45.379,04	46.000,00	8,863%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2025 per le entrate correnti					2.430.000,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	5.000.000,00	4,460%	223.003,01	225.000,00	4,500%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2025 per le entrate da capitale					225.000,00	
TOTALE STANZIAMENTI PREV. 2023-2025 - ANNO 2025					2.655.000,00	

FONDO DI RISERVA

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese correnti		57.656.789,94	55.273.481,22	55.387.371,27
Fondo di riserva		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	172.970,37	165.820,44	166.162,11
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	1.153.135,80	1.105.469,62	1.107.747,43

Percentuale stanziata negli anni di riferimento	0,35%	0,36%	0,36%
---	--------------	--------------	--------------

Fondo di riserva di cassa		Cassa 2023
Spese finali di cassa (titoli 1,2,3)		115.108.003,19
Fondo di riserva di cassa		1.000.000,00
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0.20%	230.216,01

Percentuale stanziata negli anni di riferimento	0,87%
---	--------------

Il fondo di riserva stanziato nel 2023, 2024 e 2025 è pari rispettivamente allo 0,35%, 0,36% e 0,36% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti indicati dall'art. 166 del TUEL quale minimo (0,3%) e massimo (2%).

Il fondo di riserva di cassa invece è pari allo 0,87% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (minimo 0,2%).

ALTRI ACCANTONAMENTI DIVERSE DAL FCDE

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, nel Rendiconto 2022, ha provveduto ad accantonare:

- ✓ **Fondo contenzioso** per euro 1.000.000,00 posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- ✓ **Altri accantonamenti** per euro 248.920,00 si riferiscono ai seguenti fondi:
 - indennità di fine mandato del sindaco per euro 14.920,00;
 - oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente per euro 134.000,00;
 - per passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili per euro 100.000,00.

Nella "Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2022" allegata al bilancio e riportata di seguito al paragrafo 3 è indicato, oltre agli accantonamenti succitati, anche il Fondo crediti di dubbia esigibilità (a protezione dei crediti iscritti a bilancio relativi agli esercizi 2022 e precedenti) pari ad Euro 4.132.729,22.

Pertanto complessivamente la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2022 è pari ad Euro 5.381.649,22.

Nel triennio 2023-2025 sono inoltre previsti, oltre al fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, altri accantonamenti ed in particolare:

Altri fondi	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Oneri per rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente e dirigente	299.000,00	337.000,00	340.000,00
Indennità di fine mandato del sindaco	5.473,00	6.210,00	6.210,00
Fondo per il contenzioso legale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10% alienazioni a riduzione debito	456.263,00	354.963,00	142.679,00
Fondo opere PNRR	914.198,00	1.000.000,00	
TOTALE	1.684.934,00	1.708.173,00	498.889,00

Fondo garanzia debiti commerciali (L. 145/2018 cc. 859 e ss)

L'ente al 31/12/2022 rispetta i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate correnti e le spese correnti non ricorrenti per l'esercizio 2023:

	Entrate	Spese	Differenza
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria - quota parte (*)	1.155.000,00		1.155.000,00
Sanzioni al codice della strada ed altre entrate da sanzioni	2.000,00		2.000,00
Contributi e sponsorizzazioni	2.193.496,30	2.193.496,30	0,00
Contributi e rimborsi per eventi calamitosi	420.500,00	420.500,00	0,00
Consultazioni elettorali e referendarie	255.000,00	255.000,00	0,00
FCDE per recupero evasione tributaria - quota parte	0,00	616.000,00	-616.000,00
Incarichi di collaborazione per l'attuazione del PNRR	-	100.000,00	-100.000,00
Incremento spese per utenze (energia elettrica e gas) - quota parte (*)		1.068.000,00	-1.068.000,00
Totale	4.025.996,30	4.652.996,30	-627.000,00
(*) Eccedenze rispetto agli accertamenti e impegni degli anni precedenti			

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Alla data di redazione del presente documento, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 risulta approvato, congiuntamente a tutti i documenti relativi agli schemi di rendiconto di gestione 2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 21/03/2023, ed ammonta ad Euro 18.145.367,99, così come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	20.273.165,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	17.115.313,18
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	84.838.790,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	73.735.421,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.200.613,21
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	620.732,16
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	47.911.967,48
	+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
	- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
	- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
	+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
	+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
	- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	29.766.599,49
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	18.145.367,99
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	4.132.729,22
	Fondo anticipazioni liquidità	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	1.000.000,00
	Altri accantonamenti	248.920,00
	B) Totale parte accantonata	5.381.649,22
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.441.124,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.759.920,77
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.883,55
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.833.593,40
	Altri vincoli	3.319.311,40
	C) Totale parte vincolata	9.365.833,12
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.003.427,08
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.394.458,57

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	-
	-
Utilizzo quota vincolata	5.432.911,90
	-
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	-
	-
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.432.911,90

Le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2022 sono così suddivise:

➤ **per legge o per principi contabili € 2.441.124,00**

1. di parte corrente per Euro 914.961,17 per:

- a. COVID - Fondo funzioni fondamentali e ristori specifici di entrata per Euro 716.877,81: vincolato ai fabbisogni di spesa e alle minori entrate, al netto delle minori spese collegate all'emergenza COVID-19 finanziabili dal trasferimento ministeriale "Fondo funzioni fondamentali" e ristori specifici di entrata;
- b. COVID - Ristori di entrata IMU per Euro 174.511,43: vincolo derivante da trasferimento ministeriale per esenzioni IMU per l'anno 2021 a seguito dell'emergenza COVID-19 (proprietari locatori di immobili per i quali è stata emessa una convalida di sfratto per morosità) oggetto di specifica rendicontazione da parte del ministero (diversa da quella del "Fondone").
- c. Indennità degli amministratori locali per Euro 23.571,93: tale vincolo corrisponde all'importo del contributo ministeriale relativo al maggiore onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità prevista dalla L. 234/2021, art. 1, c. 583-587) non utilizzato nell'esercizio 2022.

2. di parte investimenti per Euro 1.526.162,83 relativi a:

- a. Euro 185.128,76 all'obbligo previsto per gli enti territoriali dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso. Come per l'annualità 2021 si è scelto di vincolare il 10% delle entrate da alienazioni effettuate nell'anno 2022, pari ad euro 20.427,15 per estinguere i mutui passivi dell'Ente;
- b. Euro 157.099,47 corrispondenti al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle Istituzioni religiose per interventi nelle chiese ed in altri edifici per servizi religiosi;
- c. Euro 1.183.934,60 corrispondenti ad oneri di urbanizzazione accertati e non utilizzati e ad economie su impegni finanziati da oneri da vincolare ad interventi finanziabili con oneri (art.1 comma 460 della legge n. 232/2016) al netto dell'accantonamento di euro 110.000 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

➤ **derivanti da trasferimenti Euro € 1.759.920,77**

Si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione. In particolare riguardano vincoli:

1. di parte corrente per Euro 217.084,09 per attività dei settori relativi a:

- a. Sviluppo culturale e promozione della città. Politiche giovanili Euro 94.692,13: tali risorse sono necessarie per la realizzazione di progetti specifici ("GEA, Giovani emancipati adesso! "Giovani insieme", "Giovani protagonisti", "Giovani 2.0", "Giovani cittadini"; "Passepartout, le chiavi della città ai giovani"; ""Y&S! Young & Smart", "Think Young-Voce ai giovani", "Refresh" e "3P – Partecipa, Parla, Pedala") e per i trasferimenti ai singoli Comuni dell'Unione e/o per sviluppare altre progettualità. Biblioteche Euro 5.200,01: tali risorse si riferiscono a trasferimenti regionali per interventi relativi alle attività delle biblioteche;
- b. Opere pubbliche e manutenzione della città: Trasferimenti conseguenti agli eventi calamitosi dell'anno 2019 per Euro 5.716,13: si tratta di contributi dalla Regione ER incassati alla fine dell'esercizio 2021 che il Comune di Carpi procederà a riconoscere nel 2022 in parte a soggetto per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di maggio, giugno e novembre del 2019 e, per la parte non utilizzata, alla restituzione alla Regione ER.
- c. Servizi finanziari: Euro 108.475,82 ed in particolare:
 - Euro 69.043,11 per misure di solidarietà alimentare per l'emergenza Covid-19. Si tratta di economie sui residui passivi 2021 rilevate in sede di rendiconto 2022 finanziati dal trasferimento ministeriale assegnato nel 2021 a finanziamento di misure di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;
 - Euro 39.432,71 per maggiore trasferimento ministeriale, incassato nell'annualità 2020, per lo svolgimento del referendum costituzionale svoltosi a settembre 2020 rispetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'Ente;
- d. Polizia locale: Euro 3.000,00. Si tratta di un contributo del Ministero dell'Interno già riscosso e relativo al progetto CARPI SI-CURA che verrà realizzato nel corso del prossimo esercizio.

2. di parte investimenti per Euro 1.542.836,68 relativi a:

- a. Interventi relativi al PNRR per euro 1.310.867,96 in particolare si tratta degli acconti riscossi e non impegnati per i seguenti progetti:
 - euro 199.972,60 relativi al progetto di miglioramento strutturale e sismico del ponte San Martino Secchia all'interno della linea di finanziamento M2C4 Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni";
 - euro 100.000,00 relativi al progetto delle opere complementari al nuovo polo sportivo all'interno della linea di finanziamento M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana";
 - euro 1.010.895,36 relativi alla riqualificazione e rifunzionalizzazione della Corte di Fossoli all'interno della linea di finanziamento M5C2 Investimento 2.3 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

- b. Interventi relativi alla sicurezza della circolazione ciclistica cittadina ed alla realizzazione di ciclo stazioni finanziati da risorse ministeriali per ciclovie urbane per euro 17.967,34. Il vincolo rappresenta delle quote di trasferimenti già riscossi e non spesi.
- c. Interventi relativi al secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli, finanziato dalla fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, per euro 117.239,17;
- d. Interventi relativi alla Corte di Fossoli, intervento post-sisma finanziato da trasferimento regionale, per euro 43.083,69;
- e. Trasferimenti per bonifica degli edifici pubblici contaminati dall'amianto per euro 5.062,65;
- f. Interventi di completamento post-sisma finanziati da donazioni per Euro 34.615,87;
- g. Installazione di telecamere nelle aree adiacenti agli istituti scolastici per euro 14.000,00 finanziate da un contributo del Ministero dell'Interno già riscosso e relativo al progetto CARPI SI-CURA.

➤ **derivanti da indebitamento per Euro 11.883,55**

Euro 11.883,55 relativi ad economie inerenti progetti finanziati da mutui. Tali somme sono vincolate ad opere pubbliche finanziabili con indebitamento.

➤ **formalmente attribuiti dall'Ente Euro 1.833.593,40**

Sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. Si riferiscono a vincoli di parte investimenti per € 1.833.593,40 relativi a:

- rimborsi assicurativi per interventi post- sisma per euro 865.109,87;
- indennità di disagio ambientale corrisposta da AIMAG Spa per la presenza sul territorio della discarica di Fossoli per euro 134.859,53 vincolati alla realizzazione della pista ciclabile di Fossoli zona autotrasportatori;
- escussione di fidejussione per Euro 115.636,00 relativa al recupero dell'anticipazione contrattuale a seguito di risoluzione del contratto con la ditta esecutrice dei lavori nel Castello dei Pio, vincolata alla realizzazione delle opere non eseguite;
- escussione di polizza fideiussoria di Euro 717.988,00 vincolata al completamento delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PIP zona ex Autotrasportatori e Magazzini.

➤ **altri vincoli da specificare Euro 3.319.311,40**

1. di parte corrente per € 2.811.811,17 relativi a:

- a. € 429.957,73 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2020 e precedenti rilevato dal calcolo dell'accantonamento 2021 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell'annualità successiva in sede di rendiconto 2021;
- b. € 848.492,45 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2021 e precedenti rilevato dal calcolo dell'accantonamento 2022 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell'annualità successiva;
- c. € 65.000,00 a spese di personale;
- d. € 45.414,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fideiussioni;
- e. € 20.270,19 (al rimborso alla Regione ER dei reintroiti CAS incassati nel triennio 2020-2022);

- f. € 1.000,00 a spese indicate e definite dalla consulta;
- g. € 16.000,00 a rimborsi delle spese per utenze relative alla struttura di accoglienza e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio di origine.
- h. € 28.676,80 a fondo adeguamento prezzi per progetti di parte corrente;
- i. € 220.000,00 per interventi di defiscalizzazione e di contrasto al rincaro bollette;
- j. € 600.000,00 per fondo per potenziali rincari dei costi utenze di energia elettrica, gas e del servizio di appalto calore dell'ente, vincolo istituito con deliberazione 76/2022;
- k. € 200.000,00 per la copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti per l'esercizio 2023, vincolo istituito con deliberazione 76/2022;
- l. € 337.000,00 per la copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti da stanziare nelle annualità successive a quelle del presente rendiconto.

2. di parte investimenti per € 507.500,23 relativi a:

- a. € 157.250,15 a spese di parte investimenti finanziate da proventi da parcometri;
- b. € 141.556,96 ad alloggi ERP;
- c. € 27.860,00 al completamento e alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nel comparto B31;
- d. € 12.285,62 relativi ad opere di urbanizzazione primaria nel comparto B37;
- e. € 28.743,89 alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Canale della Pila;
- f. € 9.099,24 alla piantumazione di alberi nei comparti B37 e C/7;
- g. € 130.704,37 alla riqualificazione della Corte di Fossoli, vincolo attribuito con delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 25.11.2021.

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio di previsione 2023-2025 viene inserito l'allegato a/2 attinente alla elencazione analitica delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione da applicare al bilancio stesso. Tale prospetto è stato allegato agli schemi del bilancio di previsione 2023-2025 (Allegato B – Allegati previsti dal principio della programmazione).

In particolare si specifica che **il bilancio di previsione 2023-2025 prevede l'utilizzo di avanzo vincolato per complessivi euro 5.432.911,90** di cui Euro 1.082.957,73 nella gestione di parte corrente ed Euro 4.349.954,17 nella gestione di parte investimenti.

Si riporta comunque di seguito le tipologie di avanzo vincolato applicato nell'annualità 2023 del bilancio di previsione, suddiviso per la gestione corrente ed investimenti:

✓ PER SPESE DI PARTE CORRENTE UTILIZZO AVANZO VINCOLATO, PARI A COMPLESSIVI EURO 1.082.957,73, DERIVANTE DA:

- **“TRASFERIMENTI”**. Euro 3.000,00. Si tratta di un contributo del Ministero dell'Interno, già riscosso, relativo al progetto CARPI SI-CURA che si prevede sarà realizzato nel corso dell'esercizio 2023.
- **“ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE”**. Si tratta di:
 - € 429.957,73 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2020 e precedenti rilevato dal calcolo

dell'accantonamento 2021 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell'annualità successiva in sede di rendiconto 2021;

- € 450.000,00 per fondo per potenziali rincari dei costi utenze di energia elettrica, gas e del servizio di appalto calore dell'ente, vincolo istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2022;
- € 200.000,00 per la copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti per l'esercizio 2023, vincolo istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2022.

✓ **PER SPESE DI PARTE INVESTIMENTI UTILIZZO AVANZO VINCOLATO, PARI A COMPLESSIVI EURO 4.349.954,17, DERIVANTE DA:**

- **“per legge o per principi contabili “** Euro 1.120.000,00. Si tratta di oneri di urbanizzazione vincolati ad interventi finanziabili con oneri (art.1 comma 460 della legge n. 232/2016). In particolare Euro 220.000,00 per la realizzazione del progetto di miglioramento sismico del ponte San Martino Secchia ed euro 900.000,00 per maggiori spese di indennità di esproprio, di cui Euro 856.739,72 quale probabile onere di soccombenza relativo alla causa RG. 204/2022;
- **“TRASFERIMENTI”**. Sono spese collegate a trasferimenti per complessivi euro 1.485.190,82. Si tratta di:
 - Euro 1.310.867,96 : acconti dei contributi Ministeriali PNRR, già riscossi, relativi ai seguenti progetti:
 - Euro 199.972,60 progetto di miglioramento sismico del ponte San Martino Secchia;
 - Euro 100.000,00 opere di viabilità complementare al nuovo polo sportivo;
 - Euro 345.340,64 Corte di Fossoli riqualificazione fabbricati 2,3,8,10;
 - Euro 456.303,99 Corte di Fossoli riqualificazione fabbricati 4,6,7;
 - Euro 209.250,73 Corte di Fossoli sistemazione lotto;
 - Euro 14.000,00: contributo del Ministero dell'Interno, già riscosso, relativo al progetto CARPI SI-CURA che si prevede sarà realizzato nel corso dell'esercizio 2023.
 - Euro 117.239,17 contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, già riscosso, relativo alla realizzazione del secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli.
 - Euro 43.083,69 contributi regionali danni sisma 2012, già riscossi, relativi alla Corte di Fossoli;
- **“VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE”**.
 - Euro 780.434,98 per spese relative ad interventi post- sisma 2012 finanziati dai rimborsi assicurativi;
 - Euro 833.624,00 relativi all'escussione di fidejussioni vincolate per Euro 115.636,00 alla realizzazione di opere non eseguite nel Castello dei Pio e per Euro 717.988,00 al completamento delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PIP zona ex autotrasportatori e Magazzini;
- **ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE”**. Euro 130.704,37 per il progetto di riqualificazione della Corte di Fossoli, vincolo istituito con deliberazione n. 112/21.

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le fonti di finanziamento dei nuovi investimenti previsti sul triennio 2023-2025 sono le seguenti:

Risorse	2023	2024	2025
Risorse proprie			
Avanzo vincolato alla parte investimenti	4.349.954,17	175.514,00	
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	4.562.638,00	3.549.635,00	1.426.794,00
Proventi concessioni edilizie	4.200.000,00	4.090.000,00	4.090.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	13.112.592,17	7.815.149,00	5.516.794,00
Incidenza %	22,80%	35,32%	37,36%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	3.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Contributi da enti pubblici e privati	15.979.702,74	10.377.395,00	5.987.400,00
Contributi PNRR	20.118.619,59	170.000,00	-
Altri trasferimenti	1.812.720,00	763.340,00	763.340,00
Partenariato pubblico privato	3.000.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE RISORSE DI TERZI	44.411.042,33	14.310.735,00	9.250.740,00
Incidenza %	77,20%	64,68%	62,64%
TOTALE RISORSE DELL'ANNO (al netto dell'FPV e entrate reimputate)	57.523.634,50	22.125.884,00	14.767.534,00
TOTALE IMPIEGHI (al netto dell'FPV e spese reimputate)	57.523.634,50	22.125.884,00	14.767.534,00

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento, di cui Euro 26.433.758,50, relativi a progetti PNRR. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
30	Investimenti per il culto	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	-
30 Totale			50.000,00	50.000,00	-
120	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza.	Contributi da Enti pubblici e privati (fondazione CRC)	135.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	165.000,00	150.000,00	-
120 Totale			300.000,00	150.000,00	-
121	Contributi alle società sportive per manutenzioni straordinarie.	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	50.000,00	50.000,00
121 Totale			50.000,00	50.000,00	50.000,00
400	Restituzione concessioni edilizie e diritti di superficie	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	150.000,00	-
400 Totale			150.000,00	150.000,00	-
440	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	-
440 Totale			100.000,00	100.000,00	-
510	Manutenzione straordinaria pedonali danneggiati	Contributi da Enti pubblici e privati	80.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	100.000,00	-	100.000,00
		Proventi codice della strada	-	100.000,00	-
510 Totale			180.000,00	100.000,00	100.000,00
520	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	Mutui Cassa DD.PP.	887.280,00	-	-
		Proventi codice della strada	312.720,00	600.000,00	600.000,00
520 Totale			1.200.000,00	600.000,00	600.000,00
740	Interventi sulla viabilità nelle frazioni:ciclabile di collegamento fra Fossoli e il centro città	Contributi da Enti pubblici e privati	305.881,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	204.119,00	-	-
740 Totale			510.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
890	Arredo verde pubblico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	-	-
890 Totale			200.000,00	-	-
960	Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
960 Totale			200.000,00	200.000,00	200.000,00
1120	PNRR 1.1 investim.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE -Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Contributi PNRR	328.160,00	-	-
1120 Totale			328.160,00	-	-
1121	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la revisione del sistema informatico e dematerializzazione archivio edilizia	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	182.278,00	290.051,00	266.304,00
1121 Totale			182.278,00	290.051,00	266.304,00
1130	Acquisto e sostituzione di arredi, mezzi ed attrezzature	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	-
1130 Totale			50.000,00	50.000,00	-
1131	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per l'acquisto e la sostituzione di arredi scolastici	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	70.000,00	-	-
1131 Totale			70.000,00	-	-
1150	Trasferimento contributi regionali ad Acer per interventi di recupero alloggi Erp	Contributi da Enti pubblici e privati	132.387,00	-	-
1150 Totale			132.387,00	-	-
1730	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la manutenzione straordinaria delle scuole-città dei bambini	Oneri di urbanizzazione	700.000,00	500.000,00	500.000,00
1730 Totale			700.000,00	500.000,00	500.000,00
1851	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	80.000,00
		Partenariato pubblico privato	-	-	500.000,00
1851 Totale			-	-	580.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
2460	Manutenzione straordinaria immobili vincolati e arredo urbano centro storico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	100.000,00	-
2460 Totale			100.000,00	100.000,00	-
4070	Manutenzione straordinaria della Palazzina di via R.Pio - denominato "Mattatoio"-	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	80.000,00	-
4070 Totale			-	80.000,00	-
5410	Torrione degli Spagnoli - 2' stralcio lotto n. 1	Avanzo	117.239,17		
		Contributi da Enti pubblici e privati	2.382.760,83	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	435.000,00	-	-
5410 Totale			2.935.000,00	-	-
5980	Contributo per concessione di costruzione e gestione nuovo impianto natatorio	Oneri di urbanizzazione	581.450,00	581.450,00	581.450,00
5980 Totale			581.450,00	581.450,00	581.450,00
6080	Intervento di manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Scacchetti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	180.000,00	-
6080 Totale			-	180.000,00	-
6130	Trasferimenti all'Unione Terre d'Argine per implementazione sistema di videosorveglianza	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	129.562,00	13.830,00	13.830,00
6130 Totale			129.562,00	13.830,00	13.830,00
6210	Castello dei Pio :Interventi di riparazione con rafforzamento locale-sisma 2012	Avanzo	115.636,00	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	303.654,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	140.279,00	-	-
6210 Totale			559.569,00	-	-
6230	Interventi di miglioramento sismico del tempio monumentale di San Nicolo'	Contributi da Enti pubblici e privati	583.608,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	110.000,00	-	-
6230 Totale			693.608,00	-	-
6710	Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex Po in via S. Manicardi n.39	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	335.105,00	-	-
6710 Totale			335.105,00	-	-
6870	Sinagoga settecentesca:riparazione danni sisma 2012 e completamento degli interventi di restauro	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
6870 Totale			20.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
6890	Ripristino danni sisma 2012 Torrione degli Spagnoli-1 stralcio funzionale-caro materiali 2022	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	22.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	3.000,00	-	-
6890 Totale			25.000,00	-	-
7040	Ripristino danni sisma 2012 scuole Manfredo Fanti e succ. Scuola Media A.Pio (Palazzo di Castelvecchio)- integrazione	Contributi per danni sisma 2012	80.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	15.000,00	-	-
7040 Totale			95.000,00	-	-
7100	Fabbricato ex società di Olivia:opere di riparazione con rafforzamento locale danni sisma 2012	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	-	36.514,00	-
		Contributi per danni sisma 2012	-	77.395,00	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	1.681,00	-
7100 Totale			-	115.590,00	-
7220	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di complet. danni sisma	Mutui Cassa DD.PP.	-	-	360.000,00
7220 Totale			-	-	360.000,00
7230	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	100.000,00	-
7230 Totale			50.000,00	100.000,00	-
7610	Castello dei Pio :Allestimento museale stanze del vescovo	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.000.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	75.000,00	-
7610 Totale			-	75.000,00	1.000.000,00
7710	Programma di valorizzazione di Castelvecchio-Adeguamento certificazione prevenzioni incendio	Oneri di urbanizzazione	-	200.000,00	-
7710 Totale			-	200.000,00	-
7740	Acquisto palchi del Teatro comunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	-	-
7740 Totale			10.000,00	-	-
7770	Interventi di manutenzione straordinaria Luoghi della Memoria	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	70.000,00	-	-
7770 Totale			70.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
7800	Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	75.993,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	24.007,00	100.000,00	100.000,00
7800 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
7860	Adeguamento pista ciclabile di via Roosevelt	Oneri di urbanizzazione	-	-	440.000,00
7860 Totale			-	-	440.000,00
7940	Completamento restauro ex Teatro Vigarani nel Palazzo dei Pio	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	100.000,00
7940 Totale			-	-	100.000,00
7950	PNRR Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici-Adeguamento sismico Focherini-integrazione	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	2.280,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	347.720,00	-	-
7950 Totale			350.000,00	-	-
7951	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	Contributi da Enti pubblici e privati	1.000.000,00	1.000.000,00	-
7951 Totale			1.000.000,00	1.000.000,00	-
7990	Campo di Fossoli:nuovo centro visitatori .2 lotto 1' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	500.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	135.000,00	-	-
7990 Totale			635.000,00	-	-
7991	Campo Fossoli: Area ingresso centro visitatori (2' stralcio)	Contributi da Enti pubblici e privati	1.650.000,00	-	-
7991 Totale			1.650.000,00	-	-
8061	PNRR - M2C4 Investim. 2.2 Progetto di miglioramento strutturale sismico del ponte di San Martino sul Secchia (opera di complessivi 1.900.000,00)	Avanzo oneri di urbanizzazione	220.000,00	-	-
		Avanzo PNRR	199.972,60	-	-
		Contributi PNRR	799.891,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	662.120,00	-	-
8061 Totale			1.881.983,60	-	-
8080	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie : via Griduzza, via Remesina , via Grilli ed altre	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	119.660,00	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	300.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	17.000,00	336.660,00
		Proventi codice della strada	-	63.340,00	163.340,00
8080 Totale			-	500.000,00	500.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
8110	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	-
8110 Totale			50.000,00	50.000,00	-
8120	Ristrutturazione fabbricato ex F.E.R. (Memoriale Fondazione Fossoli)	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	60.000,00	-	-
		Partenariato pubblico privato	-	500.000,00	-
8120 Totale			60.000,00	500.000,00	-
8140	Interventi di manutenzione straordinaria bocciofila Malatesta	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	178.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	40.000,00	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	-	192.000,00
8140 Totale			-	40.000,00	370.000,00
8150	Riqualificazione centro storico, opere di manutenzione straordinaria e di sicurezza in zone pedonali	Oneri di urbanizzazione	-	-	150.000,00
8150 Totale			-	-	150.000,00
8220	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
8220 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
8330	Nuova sala server presso il cimitero urbano	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	50.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	-
8330 Totale			-	150.000,00	-
8450	Trasferimento all'Unione delle Terre D'Argine per il nuovo Gattile Intercomunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	33.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	165.000,00	-	-
8450 Totale			198.000,00	-	-
8460	Tempio di San Nicolò :rifacimento della centrale termica e sistema di distribuzione riscaldamento	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	303.000,00	-
8460 Totale			-	303.000,00	-
8470	Contributi a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (legge n. 13/1989)	Contributi da Enti pubblici e privati	260.000,00	260.000,00	260.000,00
8470 Totale			260.000,00	260.000,00	260.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
8500	Quota 10% vendita patrimonio immobiliare disponibile art.56 bis comma 11 D.L 69/13	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	456.263,00	354.963,00	142.679,00
8500 Totale			456.263,00	354.963,00	142.679,00
8600	Incarichi di progettazione opere pubbliche	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	90.000,00	-	-
8600 Totale			90.000,00	-	-
8660	PNRR - MSC2 Investimento 2.1 Opere di viabilità complementare al nuovo polo sportivo	Avanzo PNRR	100.000,00	-	-
		Contributi PNRR	900.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	540.000,00	-	-
8660 Totale			1.540.000,00	-	-
8670	Modifiche viabilità dovute ad ordinanze, nuovi percorsi, pedonali, ciclabili e parcheggi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	21.450,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	78.550,00	-
8670 Totale			100.000,00	100.000,00	-
8680	Percorsi ciclabili d'Argine-Collegamento con EuroVelo Guastalla	Contributi da Enti pubblici e privati	-	8.000.000,00	-
8680 Totale			-	8.000.000,00	-
8720	Svincolo /Rotatoria via dell'Industria A22	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.200.000,00
8720 Totale			-	-	1.200.000,00
8740	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	115.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	150.000,00	300.000,00
8740 Totale			115.000,00	150.000,00	300.000,00
8770	Ampliamento e potenziamento impianti sportivi (contributo ministero sport)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	430.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	-
8770 Totale			-	530.000,00	-
8790	Acquisto attrezzature e segnaletica per percorsi salute, impianti e percorsi sportivi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
8790 Totale			20.000,00	20.000,00	20.000,00
8810	Nuovo archivio comunale	Mutui Cassa DD.PP.	-	2.200.000,00	-
8810 Totale			-	2.200.000,00	-
8830	Partenariato pubblico - privato per interventi di manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Partenariato pubblico privato	3.000.000,00		
8830 Totale			3.000.000,00		

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
8860	Completamento opere di urbanizzazione primaria nel comparto C/1 area tra le vie Griduzza, Canalvecchio e la S.P.Motta-integrazione	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
8860 Totale			50.000,00	-	-
8920	PIERS Rigenerazione complesso immobiliare"IL BISCIONE"di via Unione Sovietica-integrazione	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	195.000,00	-	-
8920 Totale			195.000,00	-	-
8930	PNRR Rigenerazione area ferroviaria :completamento sottopasso ciclopedonale ex Consorzio Agrario	Contributi PNRR	1.350.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
8930 Totale			1.370.000,00	-	-
8970	PNRR-M5C2 Investimento 2.1 Ristrutturazione autostazione via Peruzzi (opera di euro 900.000)- integrazione	Contributi PNRR	80.000,00	-	-
8970 Totale			80.000,00	-	-
8980	Opere finalizzate alla socialità nei parchi	Mezzi propri (alienaz. aree, fabbr., beni mobili)	-	80.000,00	-
8980 Totale			-	80.000,00	-
9010	Percorso ciclabile di collegamento tra la frazione di Fossoli e la zona autotrasportatori - opera di complessivi euro 502.000 di cui 4,140,47 già impegnati)	Avanzo		139.000,00	
		Oneri di urbanizzazione	-	363.000,00	-
9010 Totale			-	502.000,00	-
9110	PNRR - M5C2 Investimento 2.1 Interventi attuativi del (PUMS):Realizzazione isola Parco Berlinguer (opera di E1.000.000,00)	Contributi PNRR	900.000,00	-	-
9110 Totale			900.000,00	-	-
9120	PNRR - M5C2 Investimento 2.1 Interventi attuativi del (PUMS): Realizzazione isola via Colombo (opera di euro 1.600.000 di cui 250.000 già imp.)	Contributi PNRR	1.350.000,00	-	-
9120 Totale			1.350.000,00	-	-
9130	PNRR - M5C2 Investimento 2.1 (PUMS) :Realizzazione isola di via Messori (opera di euro 1.100.000 di cui 200.000 già impegnati)	Contributi PNRR	900.000,00	-	-
9130 Totale			900.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
9140	Riqualificazione via Sbrilanci	Contributi da Enti pubblici e privati	20.000,00	240.000,00	-
9140 Totale			20.000,00	240.000,00	-
9200	Acquisto e ristrutturazione ex magazzino stazione dei treni (ciclo-officina)	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	-	700.000,00
9200 Totale			100.000,00	-	700.000,00
9220	Acquisto di arredi ludici nei parchi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	-
9220 Totale			100.000,00	100.000,00	-
9270	Pista ciclabile di collegamento tra Carpi e frazione di Limidi di Soliera (Bike To Work)	Contributi da Enti pubblici e privati	375.913,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	17.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	144.106,00	-	-
9270 Totale			537.019,00	-	-
9290	PNRR - M5C2 Investimento 2.3 Corte di Fossoli -riqualificazione e rifunzionalizzazione fabbricati n. 2,3,8,10 (opera di complessivi Euro 6.598.342,12)	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	423.329,99	-	-
		Avanzo PNRR	345.340,64	-	-
		Avanzo vincolato	173.788,05	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	2.195.032,91	-	-
		Contributi PNRR	3.144.473,08	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	95.607,00	-	-
9290 Totale			6.377.571,67	-	-
9300	PNRR - M5C2 Investimento 2.3 Corte di Fossoli -Riqualificazione e rifunzionalizzazione fabbricati 4,6,7 (opera di complessivi Euro 7.906.255,97)	Avanzo PNRR	456.303,99	-	-
		Contributi PNRR	7.018.112,67	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	108.353,00	-	-
9300 Totale			7.582.769,66	-	-
9310	PNRR - M5C2 Investimento 2.3 Corte di Fossoli - Sistemazione del lotto del complesso immobiliare (opera di complessivi Euro 3.577.132,05)	Avanzo PNRR	209.250,73	-	-
		Contributi PNRR	3.177.982,84	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	46.040,00	-	-
9310 Totale			3.433.273,57	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
9330	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto di via dei Grilli nel territorio del comune di Carpi -1' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	1.650.000,00	-	-
9330 Totale			1.650.000,00	-	-
9340	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto di via Griduzza nel territorio del comune di Carpi-1 ' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	1.700.000,00	-	-
9340 Totale			1.700.000,00	-	-
9380	Progettazioni progetti Erp candidati PNRR	Contributi da Enti pubblici e privati	100.000,00	-	-
9380 Totale			100.000,00	-	-
9410	Fondo crediti dubbia esigibilità -investimenti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	225.000,00	225.000,00	225.000,00
9410 Totale			225.000,00	225.000,00	225.000,00
9500	Implementazione dei sistemi IOT per rilevazioni ambientali - smart city	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	-
9500 Totale			50.000,00	50.000,00	-
9540	Realizzazione Sede dei Servizi S ociali 2' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati (Atuss)	1.080.000,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	270.000,00	-	-
9540 Totale			1.350.000,00	-	-
9550	Nuova Sede comando Polizia Locale	Contributi da Enti pubblici e privati (Atuss)	2.120.000,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	530.000,00	-	-
9550 Totale			2.650.000,00	-	-
9570	Fondo per opere PNRR e rincarato materiali	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	714.198,00	1.000.000,00	-
9570 Totale			914.198,00	1.000.000,00	-
9580	Trasferimento al condominio Giuliana per lavori super bonus	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	90.000,00	-	-
9580 Totale			90.000,00	-	-
9590	PNRR - M2C4 Investim. 2.2 Efficientamento energetico edifici scolastici	Contributi PNRR	170.000,00	-	-
9590 Totale			170.000,00	-	-
9600	PNRR - M2C4 Investim. 2.2 Efficientamento energetico edifici scolastici	Contributi PNRR	-	170.000,00	-
9600 Totale			-	170.000,00	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
9610	Riqualificazione del parco E. Berlinguer	Contributi da Enti pubblici e privati (fondo inclusione)	49.859,00	-	-
9610 Totale			49.859,00	-	-
9620	Sostituzione scuri in legno presso il centro di via Belchite	Contributi da Enti pubblici e privati (fondo inclusione)	35.017,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	14.983,00	-	-
9620 Totale			50.000,00	-	-
9630	Acquisto di attrezzature per la piscina comunale O. Campedelli	Contributi da Enti pubblici e privati (fondo inclusione)	10.590,00	-	-
9630 Totale			10.590,00	-	-
9640	Completamento opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato-PIP zona ex autotrasportatori e magazzini	Avanzo	717.988,00	-	-
9640 Totale			717.988,00	-	-
9650	Realizzazione di un campo da Rugby	Contributi da Enti pubblici e privati	-	300.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	200.000,00	-
9650 Totale			-	500.000,00	-
9660	Museo al Deportato e Cortile delle Stele :manutenzione straordinaria e 14' sala	Contributi da Enti pubblici e privati	-	70.000,00	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	215.000,00	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	-	500.000,00
9660 Totale			-	285.000,00	500.000,00
9670	Teatro comunale - completamento interventi post -sisma 2012	Contributi da Enti pubblici e privati	90.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	15.000,00	-	-
9670 Totale			105.000,00	-	-
9690	Ristrutturazione sala congressi	Mutui Cassa DD.PP.	-	-	200.000,00
9690 Totale			-	-	200.000,00
9700	Progetto Carpi SI CURA	Avanzo	14.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	3.000,00	-	-
9700 Totale			17.000,00	-	-
9710	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto di Carpi	Contributi Atuss	640.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	160.000,00	-	-
9710 Totale			800.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
9720	Arredi sede ex Unicredit	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
9720 Totale			100.000,00	-	-
9730	Completamento opere di adeguamento sismico scuole Fassi	Mutui Cassa DD.PP.	900.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	100.000,00	-	-
9730 Totale			1.000.000,00	-	-
9740	Messa in sicurezza della scuola primaria C.Collodi	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.430.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	135.381,00
		Mutui Cassa DD.PP.	-	-	48.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	436.619,00
9740 Totale			-	-	2.050.000,00
9750	Adeguamento sismico edificio scolastico O.Focherini Il stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.505.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	1.095.271,00
9750 Totale			-	-	2.600.271,00
9760	Messa in sicurezza della scuola primaria M.A. Saltini	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	224.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	96.000,00
9760 Totale			-	-	320.000,00
9770	Sinagoga settecentesca , Qui Città e Fondazione Fossoli:manutenzione straordinaria impianti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	230.000,00	-
9770 Totale			20.000,00	230.000,00	-
9780	Illuminazione portici e strade centro storico	Oneri di urbanizzazione	-	150.000,00	-
9780 Totale			-	150.000,00	-
9790	Manutenzione lapidi centro storico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	25.000,00	-	-
9790 Totale			25.000,00	-	-
9800	Manutenzione straordinaria aree verdi cimiteri	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	-	-
9800 Totale			10.000,00	-	-
9810	Acquisto di erogatore per sperimentazione lotta alla zanzara tigre	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	-	-
9810 Totale			10.000,00	-	-
9820	Integrazione spese per espropri	Avanzo oneri di urbanizzazione	900.000,00	-	-
9820 Totale			900.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2023	2024	2025
9830	Torrione degli Spagnoli 2' stralcio lotto n. 2	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	550.000,00	-
9830 Totale			50.000,00	550.000,00	-
9850	Manutenzione straordinaria calcestruzzo deteriorato sottopassi via Pezzana e via Cimitero Israelitico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	130.000,00	-	-
9850 Totale			150.000,00	-	-
9860	Acquisto arredi sede dei Servizi Sociali	Contributi da Enti pubblici e privati (Atuss)	-	-	64.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	16.000,00
9860 Totale			-	-	80.000,00
9870	Acquisto arredi e spese di funzionamento sede P.L.	Contributi da Enti pubblici e privati (Atuss)	-	-	126.400,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	31.600,00
9870 Totale			-	-	158.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			57.523.634,50	22.125.884,00	14.767.534,00

5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.

Non ricorre la fattispecie di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.

6. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE

Fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000,00 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fideiussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è previsto una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 45.414,00. Si precisa che non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune dal Banco Popolare di Verona.

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/22
Gruppo sportivo Rinascita scrl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoziazione mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	119.468,72

7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Carpi alla data del 31/12/2021 in società e altri enti. Gli enti diversi dalle società sono inclusi nell'elenco indipendentemente dalla natura del rapporto partecipativo (es. fondazione, consorzio, Alta Formazione Artistica Musicale, altra tipologia ecc.).

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2021)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	DURATA	Sito web società/ente
Società	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	78.027.681,00	13.106.542,00	176.139.643,00	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società	SETA S.P. A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,36%	392.956	392.956,00	16.663.416,00	32.336,00	17.948.877,00	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848,00	12.872,00	20.829.019,00	31/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	13,51%	-----	27.027,00	200.000,00	64.148,00	409.787,00	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società	LEPIDA SCPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0014%	---	1.000,00	69.881.000,00	536.895,00	73.841.727,00	31/12/2050	http://www.lepida.net
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%	-----	3.000,00	21.000,00	2.910,00	60.223,00	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508 (AFAM)	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%	-----	-----	-----	1.464.104,90	3.873.375,63	indeterminata	http://www.comune.modena.it/oraziovecchi

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2021)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	60%	-----	204.000,48	206.583,00	241.342,00	1.543.108,00	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	33,33%	-----	-----	183.680,16	0,00	183.680,16	indeterminata	No sito internet-
Fondazione	Fondazione Democenter - Sipe	La Fondazione persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese	0,51%	-----	5.000,00	979.492,00	13.931,00	1.390.946,00	indeterminata	https://www.democentersipe.it/
Associazione	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è un'associazione legalmente riconosciuta e dotata di autonomia patrimoniale	0,61%	-----	520,00	241.158,00	10.164,00	258.527,00	31/12/2030	https://www.aess-modena.it

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2021)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	DURATA	Sito web società/ente
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER MODENA (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%	-----	-----	13.442.787,00	17.388,00	14.413.108,00	indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/
Ente gestione parco regionale	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico per la gestione di riserve naturali e parchi (Riserva Sassoguidano- Riserva Casse Espansione Fiume Secchia - Riserva Fontanili Valle Re – Parco del Frignano)	5,33%	-----	-----	0,00	118.429,27	2.183.771,71	indeterminata	http://www.parchiemiliacentrale.it/
Fondazione	ATER Fondazione	La Fondazione persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale dell'attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.	4,17%	----	2.083,33	50.000,00	69.848,00	198.552,00	Indeterminata	https://www.ater.emr.it/it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti sui siti web del singolo ente (indicati in ultima colonna) e nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10318-enti-controllati>

e

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

9. ALTRE INFORMAZIONI

PAREGGIO DI BILANCIO

Le regole degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge 145/2018 dispongono che *“gli enti ... si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Come desumibile dal **prospetto della verifica degli equilibri allegato agli schemi del rendiconto di gestione 2022** (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, i risultati conseguiti sono i seguenti:

☒ W1 (Risultato di competenza): € 10.712.623,38;

☒ W2 (equilibrio di bilancio): € 2.961.992,70;

☒ W3 (equilibrio complessivo): € 2.198.910,02;

e pertanto il Comune di Carpi ha conseguito un risultato di competenza dell’esercizio 2022 non negativo.

In riferimento all’**indebitamento**, l’ente:

- a livello qualitativo, prevede nell’attuale programmazione l’accensione di mutui per il finanziamento di specifici interventi di spesa di investimento;
- a livello quantitativo, le percentuali di indebitamento previsti in fase di bilancio di previsione 2023-2025 rientrano nei limiti indicati dall’articolo 204 del TUEL come indicati di seguito:
 - 0,289% per il 2023;
 - 0,917% per il 2024;
 - 0,983% per il 2025.

Sono rispettati tutti gli equilibri ordinari (generale, corrente e in conto capitale) disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL per il triennio 2023-2025.

Inoltre sulla base delle indicazioni della RGS con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 non si riscontrano criticità da rilevare per il biennio 2023-2024.

LIMITI DI SPESA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato i vincoli di spesa corrente per:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2023-2025 i sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si dà atto che l'elenco è inserito nella nota di aggiornamento al DUP SeS 2019-2024 – SeO 2023-2025.